IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 266 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Vi sono numerose categorie di cittadini che si avvantaggiano largamente dello stato di guerra; e non solo nei paesi belligeranti, ma anche in quelli neutrali.

Perciò anche gli Stati neutrali, i quali subiscono maggiori spese in conseguenza della guerra degli altri, hanno ormai colpito gli ultraprodotti con tasse speciali.

Non è dunque questa una novità per l'Italia dove alcuni grossi e fortunati speculatori avrebbero voluto godersi i benefici straordinari senza riversarne nemmeno una piccola parte alla finanza dello Stato che li ha fatti guadagnare.

Il progetto di Legge presentato dal Governo nello scorso giugno al Parlamento spagnuolo considera *eccesso di profitti* la differenza tra il profitto normale, considerato al 7 % per anno sul capitale delle società, ovvero su quello impiegato da privati nelle loro operazioni industriali e commerciali, ed il profitto conseguito dal 1 gennaio 1915.

L'ammontare dell'imposta è determinato come segue: 25 % sulla parte di profitto eccedente il profitto normale e non superiore al 20 % del capitale impiegato; il 30 % sulla parte dei profitti superiore al 20 % ma non eccedente il 35 % del capitale impiegato; il 35 % sulla parte dei profitti superiori al 35 % ma non eccedente il 50 % del capitale impiegato; il 40 % sulla parte dei profitti eccedente il 50 % del capitale impiegato.

Il progetto di imposta sui profitti di guerra, recentemente presentato al Congresso degli Stati Uniti d'America riguarda le fabbriche di munizioni. L'ammontare della tassa proposta va dal 2 all'8 % secondo l'importanza dell'impresa e colpisce i profitti lordi, dedotto il profitto netto del 10 % versato a riserva.

Com'è noto, anche la Svizzera ha colpito i maggiori redditi straordinari verificatisi dall'inizio della guerra europea ad oggi.

In Russia è stata istituita una tassa speciale progressiva che colpisce i profitti superiori all'otto per cento del capitale impiegato dalle aziende ind. e comm. e degli utili dei privati industriali.

Degli altri paesi abbiamo dato a suo tempo le indicazioni su queste straordinarie imposte applicate per la guerra.

***

Nulla di più giusto di queste imposte che tendono a ridurre lievemente — a profitto dell'Erario — gli enormi guadagni che si fanno durante questo luttuoso periodo.

I dati riflettenti parecchie grandi società inglesi sono dei più eloquenti.

In una lista di 22 grandi società, mentre i bilanci del 1914 presentavano un profitto di quasi 4,6 milioni di sterline, cioè 115 milioni di lire, e quelli presentati nel 1915 un profitto di 4,3 milioni di sterline (107,5 milioni di lire), i bilanci presentati nel 1916 presentano un profitto di quasi 7,8 milioni di sterline (195 milioni di lire). I profitti di queste 22 società sono aumentati del 68% in confronto del 1914 e del 78 % in confronto del 1915.

Ma le società che realizzarono proventi sbalorditivi furono quelle del ferro, dell'acciaio e del carbone.

Nel solo periodo dal luglio 1915 al luglio 1916 questi enti realizzarono oltre a due miliardi di profitti distribuiti in ragione del 49,5 % in dividendi ordinari e del 16,3 % in dividendi preferenziali, mentre il 34,2 % sono stati passati al fondo di riserva, «per evitare eccessive tassazioni sui profitti di guerra!»

Ed in Italia è avvenuto, proporzionalmente altrettanto.

***

Dal nostro fronte è segnalato il brillante successo dell'offensiva nella zona trentina da parte degli alpini italiani i quali espugnarono la vetta del Gardinal (2456 metri) oltre il Cauriol. Si estende così l'accerchiamento sulle alture delle posizioni trincerate nemiche di Rovereto.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Amsterdam**, 25. — Il Ministro di Romania a Berlino con la sua signora, il personale della Legazione e cinquanta romeni espulsi dalla Germania, sono arrivati la scorsa notte a Copenaghen, donde si recheranno a Bucarest.

(S) **Parigi**, 25. — I giornali hanno da Atene: Il Governo greco ha inviato al Governo tedesco una nuova energica protesta circa la compagnia greca condotta via da Florina dai bulgari e della quale esige la consegna immediata. Il Governo ellenico protesta al tempo stesso contro la violazione delle promesse ufficiali tedesche.

◆ **New York**, 25. — Si annuncia imminente un avvenimento sensazionale: la riconciliazione fra gli ex Presidenti Roosevelt e Taft, riconciliazione che avverrebbe nell'interesse della candidatura del repubblicano Hughes alla Presidenza della Repubblica.

Essi si incontreranno in occasione di un ricevimento del sig. Hughes al League Club di New York, di cui il sen. Root ex Segretario di Stato è presidente.

La riconciliazione, che ristabilendo l'unione e l'armonia fra repubblicani e progressisti fortificherà considerevolmente la candidatura Hughes, si opera sotto gli auspici del sen. Root.

◆ **Berna**, 25. La *Neue Zürchers Zeitung* scrive che il Consiglio federale germanico ha deciso che la validità del Landtag di Alsazia-Lorena sarà prolungata di un anno allo scopo di evitare nuove elezioni, che avrebbero dovuto aver luogo quest'anno, ma che, nelle circostanze attuali, incontrerebbero le più grandi difficoltà.

◆ **Zurigo**, 25. I colloqui politici di Vienna si moltiplicano, come pure le conferenze dei partiti che discutono il problema della convocazione della Camera.

Tisza, dopo una udienza a Schoenbrunn, ha avuto una lunga conferenza con il Ministro degli esteri, Burian. Anche Andrassy è arrivato a Vienna.

Subito dopo il suo arrivo è partito il conte Karolyi, che aveva avuto colloqui con uomini politici austriaci. Si ritiene che Stuergkh nulla ometterà per impedire la riapertura del Parlamento.

◆ (S) **Parigi**, 25. I giornali hanno da Atene, 25: La situazione diplomatica è immutata. Il Gabinetto è sempre in carica benchè alcuni cambiamenti sembrino inevitabili.

I diplomatici dell'Intesa trattano questa delicata questione col più grande tatto.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Messico**, 25. Da New London, ove sono riuniti i delegati messicani e nord-americani per regolare le questioni sorte tra i due paesi, si ha notizia che le trattative sono a un punto difficile.

Gli Stati Uniti pretenderebbero esercitare una ingerenza sulle questioni messicane di politica interna e Carranza intende imporre alle due banche di emissione del Messico, la National Bank e la London and Mexican Bank una riserva aurea pari alla loro circolazione cartacea.

Intanto, mentre gli Stati Uniti hanno riconfermato l'ordine al gen. Pershing di mantenersi con le sue truppe sulla frontiera messicana in attesa delle decisioni della conferenza, il gen. Villa, fanatizzando i suoi e i carranzisti, marcia contro le colonne del gen. nord-americano.

Tutto ciò fa riconoscere l'apprensione negli ambienti politici e commerciali.

◆ **Buenos Ayres**, 25. — La stampa si mostra sorpresa del progetto per la trasformazione radicale del sistema monetario proposto dal Presidente della Repubblica, che fra poco dovrà lasciare il potere.

◆ **Rio Janeiro**, 25. — Dal principio dell'anno a tutto agosto 1916 sono stati esportati 10.713.823 kg. di carne per il valore di L. 19.600.000 contro 2.645.594 kg. esportati nello stesso periodo del 1915.

La cresciuta esportazione della carne ha causato un aumento di prezzo su quella consumata nel nostro territorio ciò che è causa di proteste da parte delle classi popolari che chiedono una limitazione nella esportazione.

◆ **Montevideo**, 25. — Il Municipio ha deciso di dare il nome di Gorizia alla via principale del quartiere operaio, in omaggio all'Italia e ai lavoratori italiani qui residenti.

La colonia italiana chiede al Municipio stesso di potere elevare sul crocicchio di detta via un monumento a ricordo della liberazione di Gorizia.

L'ITALIA FORNISCE MUNIZIONI AGLI ALLEATI.

(S) **Londra**, 25. — Harold Cox, di ritorno dall'Italia, pubblica nel *Times* settimanale alcune sue impressioni.

Egli parla sopratutto del contributo dell'Italia alla causa degli alleati e dell'organizzazione per la fabbricazione delle munizioni che così descrive:

L'Italia non soltanto ha soddisfatto i suoi propri bisogni in fatto di munizioni, ma essa ne invia di ogni specie agli alleati. Essa spedisce cartucce in Russia, fili telefonici e furgoni in Francia e macchinari per le flotte inglese e giapponese. L'Italia diventerà un paese molto più industriale dopo la guerra e il popolo italiano sarà penetrato dalla constatazione di poter fare da sè stesso molte cose che faceva venire prima dall'estero.

Sotto ogni aspetto l'avvenire commerciale e industriale dell'Italia si presenta ottimo. Gli italiani hanno scoperto in loro stessi nuove fonti di energie. L'impressione che si riporta dall'Italia è quella della prosperità e del progresso. Naturalmente gli italiani hanno anch'essi sofferto per la guerra; ma, come ammettono generosamente, i sacrifici da loro fatti sono nulla in confronto di quelli sostenuti dai francesi. Il loro territorio è immune dall'occupazione nemica. D'altra parte è stata conquistata la regione di Cortina d'Ampezzo, si è traversato l'Isonzo, si è conquistata Gorizia e si avanza verso Trieste. Qualunque cosa avvenga, l'Italia uscirà dalla guerra con guadagni territoriali considerevoli e con un'industria molto più sviluppata durante il conflitto, e oltre a ciò con una legittima e accresciuta fiducia in sè stessa.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La conquista della cima Gardinal a nord-est del Cauriol, annunciata dall'odierno bollettino, è un'altro passo di quella metodica, ma risoluta, avanzata, che le nostre truppe vanno compiendo lungo l'aspra e altissima cresta rocciosa fra le valli dell'Avisio-Travignolo e del Vanoi-Cismon.

Dalla seconda metà di luglio ad oggi le nostre truppe hanno espugnato una serie di importanti posizioni in questa formidabile barriera, come i passi di Rolle e di Colbricon, il monte Cauriol e altre posizioni che consentono l'approccio a importante vette, come quella del Gardinal presa ieri.

Il valore che riveste questa graduale occupazione del baluardo roccioso sta in ciò: che esso domina la strada delle Dolomiti che l'Austria costruì per unire con arroccamento rotabile la fronte tridentina a quella del Cadore; e il carattere di seria minaccia che la progressiva conquista della linea di cresta fra Avisio e Vanoi-Cismon rappresenta per la sicurezza delle linee di comunicazione del nemico sulla via che lungo l'Avisio per Cavalese raggiunge la grande linea ferroviaria Bolzano-Trento è dimostrata dal gran numero di battaglioni da montagna che il comando austriaco fu obbligato a concentrare in questa regione. Si può quasi dire ormai che sono varie divisioni delle migliori truppe austriache, le quali hanno oggi la missione di strenuamente contrastare ogni nostro progresso in una regione, la quale non sono molti mesi era difesa da pochi battaglioni. La cresciuta forza avversaria e la loro disperata resistenza non arrestano però il progresso della marcia italiana.

***

(S) **Pietrogrado**, 25. — I giornali commentano le occupazioni militari italiane sul Carso ed esprimono la loro soddisfazione per lo svolgimento di esse.

Il *Retch* scrive che l'azione degli italiani trattiene sul fronte dell'Isonzo grandi contingenti di truppe austriache e rileva che il generale Dankl si trova nella necessità di chiedere rinforzi per sostenere l'impeto delle truppe italiane, invece di essere in grado di mandarne in Galizia e in Ungheria. Non esistono ostacoli che trattengano gli italiani in questo momento in cui occorre che venga esplicata una azione comune allo scopo di impedire che il nemico possa trasportare da un fronte all'altro le sue riserve.

La *Birjevija Viedemosti* dice che un attacco come quello sul Carso costituisce un effettivo concorso degli alleati su tutto il fronte ed una effettiva cooperazione all'opera generale di pressione sul comune nemico.

La *Vecernia Wremia* consacra un articolo alle operazioni militari italiane in Albania, delle quali rileva l'importanza. Le truppe italiane in quella regione, tengono impegnate copiose forze nemiche e costituiscono l'estrema ala sinistra dell'esercito delle Potenze alleate nella penisola balcanica. Gli italiani, spingendosi oltre la Voiussa, dimostrano di non tendere allo scopo egoistico di limitarsi alla difesa di Vallona, ma di concorrere all'attuazione del piano comune degli alleati. Operando in tal modo le truppe italiane riparano i difetti naturali del fianco sinistro degli alleati e porgono la mano ai serbi i quali procedono vittoriosamente verso Monastir.

AVIATORE PREMIATO.

(S) **Parigi**, 25. — I giornali hanno da Salonicco che l'aviatore Noel il quale ha compiuto il tragitto Salonicco–Bucarest ha ricevuto dal generale Sarrail la Legione d'onore.

Credito ed economia

MOVIMENTO DEI PORTI DEL REGNO NEL MESE DI GIUGNO.

Nel giugno decorso approdarono nei principali porti del regno (Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Savona, Spezia, Torre Annunziata, Trapani e Venezia) bastimenti aventi una stazza complessiva di tonn. 1.711.000 che sbarcarono tonn. 1.552.000 di merci.

Queste cifre confrontate con quelle del precedente maggio sono superiori rispettivamente per tonn. 68.000 e 126.000; confrontate con quelle del giugno 1915 sono la prima inferiore per tonn. 163.000 e la seconda superiore per tonn. 425.000; confrontate con quelle del giugno 1914 sono la prima inferiore per tonnellate 1.717.000 e la seconda superiore per tonn. 164.800.

— Nello stesso mese di giugno 1916 partirono dai suddetti porti bastimenti aventi stazza complessiva di tonn. 1.632.000 che imbarcarono tonn. di merci 238.000.

Queste cifre confrontate con quelle del precedente maggio risultano la prima superiore per 78.000 tonn. e la seconda inferiore per tonn. 17.000; confrontate con quelle del giugno 1915 risultarono: la prima inferiore per tonn. 377.000 e la seconda superiore per tonn. 2.000; confrontate con quelle del giugno 1914 sono inferiori rispettivamente per tonn. 1.820.000 e 124.000.

— Nel 1° semestre 1916 il tonnellaggio dei bastimenti giunti nei suddetti porti fu di 9.988.000 tonn. e sbarcarono tonn. di merci 8.190.000; ne partirono bastimenti per tonn. di stazza 10.001.000 che imbarcarono tonn. di merci 1.484.000.

Queste cifre sono tutte inferiori: a quelle del 1° semestre 1915 rispettivamente di tonn. 3.598.000; 96.000 e di tonn. 3.621.000 e 295.000; a quelle del 1° semestre 1914 rispettivamente di tonn. 10.936.000 645.000 e di tonn. 10.831.000 e 727.000.

IL COMMERCIO ESTERO DEGLI STATI UNITI NEL 1915-16

Ecco, per l'esercizio 1915-1916 che cominciò il 1 luglio 1915 e terminò il 30 giugno 1916, il commercio estero degli Stati Uniti paragonato a quello dei tre anni precedenti 1912-13; 1913-14 1914-15: (in milioni di dollari.

IMPORTAZIONI

	1912-13	1913-14	1914-15	1915-16
Luglio	148.867	139.068	160.677	143.265
Agosto	164.787	137.653	129.768	141.804
Settembre	144.818	171.086	139.711	161.220
Ottobre	177.968	132.948	136.060	149.173
Novembre	148.086	144.128	130.467	155.496
Dicembre	184.666	184.030	114.657	171.822
Gennaio	162.062	154.742	122.148	184.351
Febbraio	148.714	148.046	125.129	193.686
Marzo	155.446	182.555	167.083	213.860
Aprile	146.194	173.763	160.476	218.236
Maggio	133.794	164.281	142.266	229.180
Giugno	131.346	157.089	157.086	245.807
Totale	1.812.806	1.893.925	1.674.169	2.197.884

ESPORTAZIONI

	1912-13	1913-14	1914-15	1915-16
Luglio	168.385	160.991	154.136	199.489
Agosto	187.045	157.908	116.287	240.618
Settembre	199.678	218.240	156.052	300.858
Ottobre	254.694	271.861	194.711	336.153
Novembre	273.244	248.038	205.878	327.670
Dicembre	260.316	233.196	245.632	359.206
Gennaio	227.032	204.067	267.879	330.036
Febbraio	193.997	173.920	290.896	401.784
Marzo	187.437	187.498	296.612	410.742
Aprile	196.613	162.558	294.746	398.560
Maggio	194.607	161.733	274.318	474.881
Giugno	163.406	157.072	268.047	464.434
Totale	2.465.884	2.364.579	2768.589	4.333.658

Durante l'anno 1915-16 le esportazioni hanno superato le importazioni di 2.135.774.000 doll. contro 1.094.420.000 doll. nel 1914-15, 470.654.000 doll nel 1913-14, e 652.876.000 doll. nel 1912-13.

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Le seguenti notizie sono pervenute nella prima quindicina di settembre all'Ufficio del lavoro dai seguenti enti: Camere del lavoro, Federazioni di mestiere, Associazioni industriali ed agrarie, Camere di commercio, Uffici municipali del lavoro, Cattedre ambulanti di agricoltura, Comizi agrari, Uffici di collocamento.

PIEMONTE — *Intra.* Lavoro più abbondante. Non si è lamentata disoccupazione in nessuna categoria d'industria. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche — *Ivrea.* Lieve diminuzione di lavoro nelle industrie tessili. Nelle altre industrie lavoro normale. Non si è lamentata disoccupazione.

LIGURIA. — *Spezia.* Aumento di lavoro nel porto e nelle industrie metallurgiche. Sono state eseguite ore di lavoro straordinario in vari stabilimenti metallurgici e nel porto — *San Remo.* Diminuzione di lavoro nelle varie industrie ad eccezione della industria del legno e dell'agricoltura.

LOMBARDIA — *Monza.* Lavoro abbondante nelle varie industrie. Sono state eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche — *Pavia.* Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nell'industria del cartonaggio e dei crine animale; come pure nelle industrie metallurgiche. — *Como.* Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche e in quelle del vetro. Si è lavorato a orario ridotto nelle industrie tipografiche e in quella tintorie.

VENETO — *Rovigo.* Lieve disoccupazione — *Cividale.* Aumenti di lavoro nell'agricoltura. Nella industria del legno diminuzione di lavoro per mancanza di materie prime e per deficienza di mano d'opera. Lavoro abbondante nell'industria delle calzature. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario per i lavori agricoli. — *Taranto.* Aumento di lavoro nell'agricoltura. Aumento di lavoro nella filatura della seta e nell'industria dei laterizi. Si è lamentata disoccupazione nell'industria edilizia, in quella tessile, fra i fabbri-ferrai, i falegnami e i calzolai.

EMILIA. — *Reggio Emilia.* Diminuzione di lavoro nelle varie industrie. Si è lavorato a turno nelle industrie edilizie. — *Chiesa.* Aumento di lavoro nelle industrie tessili, nelle industrie edilizie e nell'agricoltura. Non si è lamentata disoccupazione. Sono state eseguite ore di lavoro straordinario per la lavorazione della canapa.

TOSCANA — *Livorno.* Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche. — *Firenze.* Aumento di lavoro nelle industrie minerarie e metallurgiche. Sono state eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche nelle industrie del vestiario e delle calzature per forniture militari. Si lavora a orario ridotto nelle industrie grafiche.

MARCHE. — *Macerata.* Lavoro scarso nelle industrie tessili, nelle industrie edilizie, nelle industrie poligrafiche e in quella delle calzature.

UMBRIA. — *Terni.* Aumento di lavoro nelle varie industrie, eccetto in quelle edilizie in cui si è lamentata disoccupazione. Sono eseguite ore di lavoro straordinario in varie industrie.

PUGLIE. — *Bari.* Diminuzione di lavoro specialmente nelle industrie edilizie e del legno. Negli stabilimenti metallurgici ausiliari sono state eseguite ore di lavoro straordinario; nelle altre industrie si è lavorato a orario ridotto.

CALABRIE — *Reggio Calabria.* — Disoccupazione fra i falegnami e i fabbri-ferrai.

SICILIA — *Girgenti.* — Lavoro più abbondante nell'industria edilizia. Si è lamentata parziale disoccupazione nelle altre industrie.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 25 Settembre

Bollettino n. 489.

Sulla fronte Tridentina, maggiore attività delle artiglierie nemiche, energicamente controbattute dalle nostre; qualche colpo cadde su Ala (Valle Lagarina), senza farvi danno.

— La nostra offensiva nella Zona tra Avisio e Vanoi-Cismon segna un nuovo brillante successo.

Nel pomeriggio del 23 i nostri alpini espugnarono la vetta del Gardinal, ergentesi a 2456 metri a nord-est del Cauriol. L'avversario oppose tenace resistenza e lasciò numerosi cadaveri sul terreno e alcuni prigionieri nelle nostre mani. Il successivo intenso bombardamento dei grossi calibri nemici non impedì ai nostri di rafforzare saldamente la posizione.

— Continuano i tiri delle opposte artiglierie su Cortina d'Ampezzo e Misurina da parte del nemico, sulle stazioni di Toblacco e di Sillian da parte nostra.

— Nella passata notte un nostro dirigibile, sfuggendo con abile manovra alla ricerca dei proiettori nemici, giungeva di sorpresa sulle stazioni di Dottogliano e Scoppo sul Carso, bombardandone con grande efficacia i vasti impianti ferroviari. L'aeronave ritornava incolume nelle linee.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 25. — Comun. ufficiale:

Gruppo degli eserciti del Pr. Rupprecht di Baviera. – La battaglia di lunga durata dalla Somme ha ripreso il suo pieno vigore. Fra l'Ancre e la Somme lotta di artiglieria di una violenza che ha raramente raggiunta. Attacchi nemici notturni presso Courcelette, Rancourt e Bouchavesnes non sono riusciti.

Gruppo del Principe ereditario germanico — Nella regione della Mosa l'attività dell'artiglieria a sinistra del fiume e in alcuni settori della riva destra è aumentata su tutto il fronte. Intensa attività aerea con numerosi combattimenti aerei a noi favorevoli nelle nostre linee e al di là delle linee nemiche. Abbiamo perduto sei velivoli. Il 22 a tarda sera bombe lanciate su Mannheim hanno causato qualche danno materiale. Durante parecchi attacchi aerei nemici sul terreno dietro il nostro fronte, dodici case sono state danneggiate. Nella notte dal 21 al 22 un nostro dirigibile ha attaccato gli stabilimenti militari inglesi presso Boulogne.

◆ (S) **Berlino**, 25. (Comunicato ufficiale):

Gruppo del principe Rupprecht di Baviera. Un violento combattimento di artiglieria continua fra l'Ancre e la Somme. Parziali offensive nemiche non riuscirono nel settore di Combles-Rancourt e presso Bouchavesnes.

Gruppo del Principe ereditario di Germania. Il 23 respingemmo deboli attacchi francesi a colpi di granata verso l'opera di Thiaumont e forti attacchi a colpi di granata a nord-est del forte di Souville. In numerosi combattimenti aerei ieri abbattemmo nove aeroplani. I nostri cannoni di difesa aerei fecero discendere negli ultimi giorni quattro apparecchi.

Bombe lanciate da aviatori nemici su Lens uccisero sei persone e ne ferirono gravemente 25. Nel pomeriggio di ieri vi fu un attacco aereo nella regione di Essen. Un morto ed alcuni feriti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25. — (Communicato uff. delle ore 15)

Sul fronte della Somme vive azioni di artiglieria durante la notte nei varii settori a nord e a sud del fiume.

Sulla riva destra della Mosa i francesi hanno respinto facilmente un attacco tedesco su di un'opera francese ad est dei boschi di Vaux-Chapitre.

Lotta di artiglieria continua ed intensa nei settori Thiaumont, Fleury, Vaux-Chapitre.

Aeroplani nemici lanciarono ieri verso le 20 bombe sulla regione di Luneville: una donna rimase leggermente ferita; i danni materiali sono insignificanti.

Ieri un aeroplano nemico, attaccato da uno francese, cadde privo di direzione a nord di Misery. Tre altri apparecchi, gravemente colpiti, furono costretti ad atterrare.

Nella notte dal 24 al 25 aeroplani francesi lanciarono 98 granate sul villaggio e la stazione di Guiscard. Nella stessa notte sette aeroplani francesi lanciarono 52 bombe da 120 sulle officine di Thionville e di Rombach e sulla stazione di Audun-le-Roman. Un incendio fu scorto a Rombach come conseguenza del bombardamento.

◆ (S) **Parigi**, 25. Comunicato ufficiale delle ore 23:

A nord della Somme la battaglia ha ripreso oggi con violenza sul fronte franco-britannico. La fanteria francese passando all'offensiva verso mezzo giorno ha attaccato simultaneamente le posizioni tedesche tra Combles e Rancourt e le difese accumulate dal nemico da quest'ultimo villaggio fino alla Somme. A nord-est di Combles abbiamo portato le nostre linee fino all'estremità meridionale di Fregicourt e conquistato tutto il terreno potentemente organizzato compreso tra questo villaggio e la quota 148. Anche il villaggio di Rancourt è caduto nelle nostre mani.

Ad est della strada di Bethune abbiamo allargato le nostre posizioni su una profondità di circa un chilometro dalla ferrovia di Combles fino a Bouchavesnes, abbiamo preso d'assalto la collina a nord-est di questo villaggio ed abbiamo raggiunto a sud-est la quota 130. Più a sud ci siamo impadroniti di parecchi sistemi di trincee nei dintorni del canale a nord della strada di Bethune fino alla Somme. La cifra dei prigionieri validi fatti da noi e attualmente enumerati oltrepassa i quattrocento.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte, eccetto una lotta di artiglieria abbastanza viva sulla riva destra della Mosa, nella regione Vaux-Chapitre-Le Chenois.

Nella notte dal 24 al 25 settembre una squadriglia di nostri aeroplani ha lanciato 150 granate sulle stazioni di Ham, Hombleux, Manancourt e sull'aerodromo di Vraignes.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 24. — Comun. del gen. Haig di stamane:

A sud dell'Ancre il nemico ha lanciato tre attacchi contro le nostre linee ad ovest di Les Boeuf ma è stato ogni volta respinto con perdite. Vi è stata una nuova e considerevole attività dell'artiglieria su vari punti del fronte.

◆ (S) **Londra**, 25 (ore 15.15) (Comunicato del gen. Haig):

A sud dell'Ancre il nemico ha attaccato un nostro posto avanzato ad est di Courcelette; è stato respinto.

La notte passata abbiamo fatto esplodere mine a nord di Neuve Chapelle e a nord di Hulluch; gravi danni sono stati cagionati alle opere del nemico.

Abbiamo fatto incursioni nelle trincee nemiche in differenti punti del fronte di battaglia.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 24. — Comunicato dello Stato Maggiore belga.

Lotta di artiglieria nella regione di Ramscapelle, di Dixmude e di Boesinghe.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 25. (Com. uff.) — *Fronte orientale.* – Fronte del Principe Leopoldo di Baviera – I russi hanno attaccato di nuovo per cinque volte con grandi masse fra il Sereth e lo Strypa a nord di Zborof. L'avversario è penetrato nelle nostre posizioni presso Manjof, ma è stato poi respinto con un contrattacco. Più a sud gli attacchi contro la nostra linea non sono riusciti.

Fronte Arciduca Carlo. – Nei Carpazi fra Ludova e Baba Ludova nonchè sul versante orientale del Cimbro Slava abbiamo ripreso parte delle nostre posizioni perdute in anteriori combattimenti. A nord-est di Kirlibaba sono in corso combattimenti accaniti.

Fronte Transilvania. – Al passo di Vulkan e più ad ovest parecchi attacchi romeni sono stati respinti.

Fronte balcanico. – Nessun avvenimento di speciale importanza.

◆ (S) **Berlino**, 25 (Comunicato ufficiale):

Fronte orientale. – Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. La posizione che conquistammo il 23 presso Wanajow con un contrattacco fu mantenuta; malgrado nuovi forti attacchi russi.

Fronte dell'Arciduca Carlo. Fra la Zlotalipa e la Marajevka i russi attaccarono posizioni delle truppe turche. Furono respinti mediante contrattacchi dagli elementi ove erano penetrati. Nel settore di Ludova (Carpazi) attacchi russi furono respinti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna** (via Basilea), 25. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. – Fronte contro la Romenia. Tra i colli di Szurdouk e di Vulkan abbiamo respinto attacchi romeni.

Fronte orientale della Transilvania. – L'attività dei combattimenti è aumentata.

Fronte dell'Arciduca Carlo. – A nord e a nord est di Kirlibaba il combattimento continua immutato.

Nella regione di Ludowa i russi hanno attaccato di nuovo inefficacemente.

A nord-est di Lipnaldna il nemico ha dato l'assalto alle posizioni delle truppe turche. E' stato respinto da un contrattacco.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. I russi hanno tentato di nuovo ieri sera di sfondare le nostre linee a nord di Propelnik, senza riuscire.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 24. — Com. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale — Dal Pripiet fino alla frontiera romena sono impegnati in parecchie località accaniti combattimenti. Ieri sull'alto Sereth nella regione Manyouf-Harbouzoff il nemico ha opposto una violenta resistenza alla nostra offensiva. Abbiamo respinto tutti i contrattacchi avversari col nostro fuoco e fatto 1500 prigionieri austro-tedeschi.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 24. — *Fronte del Caucaso.* — Nella regione del litorale a sud della borgata di Elleou i nostri elementi hanno progredito in seguito a combattimento.

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 25. (Comunicato ufficiale in data del 23) Sul fronte di Felahie fuoco di fanteria e lancio di bombe da ambo le parti.

Fronte persiano. Reparti nemici che si avvicinavano alle nostre truppe accantonate a Kuridjan 35 km. a nord di Hamadan, furono respinti. Occupammo la località di Banc.

Fronte del Caucaso. Scaramuccie sulla nostra ala destra ed in alcuni punti duelli di artiglieria. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

Le nostre truppe parteciparono il 21 corrente ad operazioni presso Enghez, per respingere forti attacchi romeni.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** 25 (Comunicato ufficiale):

Fronte della Transilvania. Attacchi romeni non riuscirono tra le colline di Saurduk e Vulkan.

Fronte balcanico. Gruppo del maresciallo Mackensen. Combattimenti fortunati a sud della linea Kobodinu-Sopraisaz. Un dirigibile lanciò bombe su Bucarest.

Fronte della Macedonia. Piccoli combattimenti presso Florina il 23 Forti attacchi serbi ripetuti contro

Kaimakdjalan non riuscirono. Sullo Struma respingemmo deboli distaccamenti inglesi su un largo fronte.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, via Basilea, 25. — Comunicato ufficiale: *Fronte della Macedonia* — Sulle alture di Strana setch Planina abbiamo preso la cresta di una montagna a sud del villaggio di Popli. Il nemico si è ritirato.

Nella regione di Florina vi è calma. Sull'altura di Kaimaktchalan violento fuoco di artiglieria da una parte e dall'altra.

Deboli azioni della fanteria nella valle della Moglenitza. Un debole cannoneggiamento della nostra artiglieria ha disperso gruppi nemici ad ovest del Vardar.

Fronte romeno. — Lungo il Danubio nulla da segnalare. In Dobrugia la giornata di ieri è stata più calma. Il tentativo del nemico di avanzare sul villaggio di Moustafaxi è stato impedito dal nostro fuoco di artiglieria e dalla nostra cavalleria. Il nemico è ritornato nelle sue posizioni.

— Sul resto del fronte deboli combattimenti tra distaccamenti avanzati con risultati a noi favorevoli. Lungo il Mar Nero vi è calma.

(S) **Sofia**, 25 — (Comunicato ufficiale in data 24 corr.):

Fronte Macedone. — Nei dintorni di Florina nessun cambiamento nella situazione. Il 23 il nemico rinnovò suoi attacchi sull'altopiano del Kaimaktchalan. Dopo un lungo bombardamento e preparazione di fuoco di artiglieria, fanteria e bombe, colonne nemiche avanzarono ed attaccarono successivamente il fianco destro e sinistro e infine il centro della nostra posizione. Le nostre truppe le respinsero con violento fuoco di fucileria e mitragliatrici.

Nella valle di Moglena e dalle due parti del Vardar debole fuoco di artiglieria.

Ai piedi della Belasitza Planina calma.

Sul fronte dello Struma calma. Vari battaglioni nemici avanzarono verso i villaggi di Nevolan, Dolna, Karadjovo e Gudeli; ma, attaccati dalle nostre truppe si ritirarono sulla riva destra del fiume.

Sul litorale dell'Egeo calma.

Fronte romeno. — Lungo il Danubio calma. In Dobrugia fuoco di artiglieria e azioni di fanteria poco importanti.

Sul litorale del Mar Nero calma.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 24. — Comun. uff. sulle operazioni dell'esercito inglese a Salonicco:

Le nostre truppe hanno attraversato sul fronte dello Struma, il fiume Truty Endrulny ed hanno occupato Jennina, che era stata incendiata, cacciando il nemico dinanzi a loro; hanno poi attaccato Karadzkov Bala, ove hanno incontrato una forte opposizione. La nostra artiglieria ha disperso con successo un contrattacco da Nevaljan Eyt Neohon. L'artiglieria navale e da campagna ha bombardato con successo le trincee nemiche.

Sul fronte di Doiran le nostre operazioni hanno spiegato una grande attività, ma la nebbia ostacola l'azione delle artiglierie.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25. — (Comunicato ufficiale):

Esercito d'Oriente. — Sulla riva sinistra dello Struma gli inglesi, continuando il loro *raid*, operarono un riuscito attacco su Janimag, a nord del lago di Thainos.

Un riparto francese operante alla loro destra prese alla baionetta una trincea facendo prigionieri.

Dal lago di Doiran al Vardar la nostra artiglieria si mostrò attivissima: il bombardamento energico di Doiran provocò un incendio. L'avanzata della nostra alla sinistra continua su tutta la linea.

Nella regione del Brod i serbi raggiunsero la cresta di frontiera a nord di Krusograd.

A nord-est di Florina la fanteria francese occupò le prime case di Petorack dopo vivo combattimento ed effettuò una leggera avanzata a nord di Florina. Ad ovest di questa città i russi espugnarono la quota 916, potentemente organizzata dal nemico. In questa regione un contrattacco bulgaro, arrestato dai nostri fuochi di artiglieria, è stato respinto alla baionetta dai franco-russi. A sud-ovest di Florina un riparto francese di sorveglianza impegnò a sud del lago di Prespa vivi scontri con pattuglie bulgare venute da Bilkista.

Fonte romena.

(S) **Bucarest**, 25. — (Comunicato ufficiale):

Fronti nord e nord-ovest. — Continuammo ad avanzare nelle montagne di Galman, ove prendemmo prigionieri 78 soldati. Ad est di Sibiu attaccammo il nemico e lo respingemmo, facendo quattro ufficiali e trecento soldati prigionieri e prendendo 5 mitragliatrici.

Azioni parziali nella valle del Jiu, ove respingemmo il nemico.

Prendemmo finora su questo fronte, 48 ufficiali e 6636 soldati.

Fronte sud. — Cannoneggiamento lungo il Danubio. In Dobrugia la nostra ala sinistra avanzò, facendo prigionieri un ufficiale e 83 soldati.

Fonte serba.

(S) **Corfù**, 25 — (Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore serbo):

Nella giornata del 23, sull'altopiano del Kaimaktchalan, le nostre truppe, malgrado la resistenza dei bulgari, che hanno portato rinforzi in questo punto, avanzarono da due a trecento metri. Sul resto del fronte nulla d'importante da segnalare. Facemmo prigionieri un ufficiale ed una diecina di soldati bulgari.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 25. — I giornali dicono che gli aviatori francesi capitano Mandinot e luogotenente Daramont, i quali il 28 aprile durante l'inseguimento di uno *Zeppelin* che abbatterono a Bruges, furono costretti ad atterrare in Olanda ove furono internati, sono evasi e sono giunti giovedì sera a Parigi.

(S) **Belfort**, 25. — Un velivolo nemico ha lanciato sabato sera cinque bombe nella regione di Belfort.

DIRIGIBILI TEDESCHI SULL'INGHILTERRA.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 25. — Lo *Zeppelin* che è stato veduto discendere in fiamme nella contea di Essex è caduto come il precedente in mezzo ad un campo ed ha urtato un albero, il quale ha un po' diminuito, la violenza dell'urto contro il terreno. I resti dello *Zeppelin* formano un ammasso di sei metri di altezza. Alcuni cadaveri degli uomini dell'equipaggio non portano alcuna traccia di bruciature e sono perfettamente riconoscibili. Il comandante è stato riconosciuto dalla sua uniforme. Alcuni uomini che erano saltati dalla navicella prima che il dirigibile toccasse il suolo sono stati ritrovati a qualche distanza dai rottami e uno di essi a circa 500 metri.

Il secondo dirigibile fu veduto stamane all'1.30 mentre volava al disopra dei campi e sembrava danneggiato per gli attacchi dei cannoni antiaerei. Esso discese in un campo presso una villetta isolata. L'equipaggio di nomini sbarcò subito. Un agente di polizia speciale si presentò e fece prigioniero l'equipaggio scortandolo verso la città insieme ad alcuni agenti, chiamati in rinforzo.

(S) **Londra**, 24. — Comun. del gen. Haig di iersera:

I nostri aeroplani hanno eseguito ieri 5 *raids* da bombardamento contro le stazioni e le comunicazioni ferroviarie nemiche causando grandi danni. Durante un duello aereo un nostro aviatore ha urtato il suo avversario; la macchina nemica è caduta verticalmente; il nostro velivolo è caduto per varie migliaia di piedi; ma poi il pilota è riuscito a riprendere il controllo e a ritornare sano e salvo nelle nostre linee dopo aver volato per una cinquantina di chilom. quasi senza poter dirigere l'apparecchio. Iersera erano state distrutte in tutto cinque macchine nemiche e due altre erano state costrette ad atterrare danneggiate; cinque nostri velivoli mancano.

(S) **Londra**, 25. Il comunicato tedesco che descrive il *raid* degli *Zeppelin* del 23 ammette la perdita di due dirigibili. Dice che gli *Zeppelin* gettarono bombe su vari punti dell'Inghilterra ed inflissero danni a piazze d'importanza militare e ridussero al silenzio batterie antiaeree.

L'*Agenzia Reuter* è informata che non solo nessun danno fu inflitto a piazze di importanza militare o alla difesa antiaerea, ma anche che il comunicato è pieno degli abituali errori.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. col quale lo stanziamento del capitolo n. 56 dello Stato di previsione del Min. dell'Interno per l'eserc. fin. 1916-17 è aumentato di L. 250.000.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 27 dello stato di previsione del Min. delle PP. TT. per l'eserc. fin. 1916-17 è aumentato di L. 1.000.000.

Decr. Luogot. che determina i casi di diserzione del personale militare della R. Marina durante la guerra.

Id. id. portante modificazioni al Codice penale militare marittimo.

Id. id. relativo all'avanzamento di sottufficiali di carriera del R. Esercito e della R. Marina che per ferite riportate in guerra, non posseggono l'incondizionata idoneità fisica per la promozione.

Id. id. riflettenti Erezione in Ente morale - Approvazione di Statuto.

Bal e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Vittorio (Treviso).

Id. id. per la proroga di poteri del commissario straordinario di Castropagassico (Campobasso).

Decr. Min. che estendono a vari Comuni del Regno le disposizioni riguardanti i provvedimenti contro la invasione di topi campagnuoli.

MINISTERI

Min. di Agr. Divieto di esportazione.

Ferrovie dello Stato. Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade) dall'11 al 20 luglio.

Min. dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dei Culti, delle Finanze, dell'I. P. e delle PP. TT. - Disposizioni nei personali dipendenti.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.
per la campagna di guerra del 1915-1916.
MEDAGLIE D'ARGENTO.

Dalla Noce cav. Giuseppe, da Pavia, ten. posiz. ausiliaria – Gorizia, 8-9 agosto 1916.

Gattu Remigio, da Orune (Sassari), sottoten. compl. regg. bers. - Monte Roccolo 30 maggio 1916

Venturoli Filiberto da Firenze, asp. ufficiale compl. regg. bersagl. – Altipiano di Asiago-Bosco dei Laghetti, 1° giugno 1916.

Falcone Antonio, da Mesagne (Lecce), soldato regg. bersagl. – Altopiano di Asiago-Barricata Marcesina, 1° giugno 1916.

Mootoo Paolo, da Davos-Platz (Svizzera), ten. regg. lancieri – Altopiano di Asiago – Bosco dei Laghetti, 1° giugno 1916.

Frascani Domenico, da Napoli, ten. compl. regg. bersagl. – Altopiano di Asiago Bosco dei Laghetti, 3 giugno 1916.

Filippi Giovanni, da Genova, aspirante ufficiale compl. regg. bersagl. – Altopiano di Asiago – Bosco dei Laghetti, 3 giugno 1916.

Tettoni cav. Adolfo, da Sassari, ten. gen. comand. corpo armata – Monfalcone, quota 85, 8 luglio 1916.

Pollastrini Romolo, da Milano, cap. regg. fant. – Gorizia, 8 agosto 1916.

Badessi Cesare, da Ravenna, sottoten. regg. fant. – Gorizia, 7 agosto 1916.

Fera Stefano, da Terni (Perugia), ten. regg. lancieri – Gorizia, 8 agosto 1916.

Oddone Mario, da Casale Monferrato (Alessandria) cap. compl. regg. genio – Gorizia, 8 agosto 1916.

Angelini Ignazio, da Roma, cap. regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno 1916.

Bardi Amilcare, da Ancona, cap. regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno 1916.

Pietra Francesco, da Besate (Milano), ten. compl. regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno 1916.

Micellone Crispino, da San Giorgio Canavese (Torino), soldato regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno 1916.

Barson Angelo, da Padova, sottoten. regg. bersagl. – Croda d'Ancona, 15 giugno 1916.

Ribolsi Pietro, da Cabiaglio (Como), sergente regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno – Val Rufreddo, 16 giugno 1916.

Giustetti Alfredo, da Tesino, soldato regg. fant. – Croda d'Ancona, 12 giugno – Val Rufreddo, 16 giugno 1916.

Celotti Pietro, da Mareno di Piave (Treviso), ten. compl. regg. bersagl. – Croda d'Ancona, 22 giugno 1916.

Agostinis Riccardo, da Motta di Livenza (Treviso), serg. regg. bersagl. – Croda d'Ancona, 22 giugno 1916

Roscioli Giuseppe, da Segni (Roma), ten. compl. regg. fant. – Costone Bocche, 20-24 luglio 1916.

Sobrero Felice, da Torino, sottoten. regg. fant. – Monte Cavallazza, 21 luglio 1916.

Benvenuti Enrico, da Firenze, serg. magg. regg. fant. – Monte Cavallazza, 21 luglio 1916.

Lavatelli Luigi, da Mandello Vitta (Novara), serg. regg. fant. – Monte Cavallazza, 21 luglio 1916.

De Maria Pasquale, da San Gregorio d'Ippona (Catanzaro), soldato regg. fant. – Monte Cavallazza, 21 luglio 1916.

Marciano Vittorio, da Cairo (Egitto), sottoten. milizia terr. regg. fant. – Forcella Ceremana, 22-27 luglio 1916.

Piras Giuseppe, serg. regg. fant. – Costone di Bocche, 24 luglio 1916.

Confalonieri Giuseppe, caporale magg. regg. fant. – Costone di Bocche, 24 luglio 1916.

Innocenti cav. Pio, da Prato in Toscana (Firenze); magg. regg. fant. – Monte Lemerle, 10 giugno 1916.

Butti Camillo, da Castelnuovo (Alessandria), cap. regg. fant. – Monte Lemerle, 10 giugno 1916.

Serra Giacomo, da Novi Ligure (Alessandria), cap. regg. fant. – Monte Lemerle, 16 giugno 1916.

Polizio Dante, da Trapani, cap. regg. fant. – Monte Pasubio 20 giugno 1916

Ruggeri-Laderchi conte Paolo, da Torino, cap. artigl. in servizio stato maggiore – Altopiano di Asiago, giugno-luglio, 1916.

Battisti Cesare, da Trento, ten. compl. regg. alpini – Monte Corno, 10 luglio 1916.

Massa Aldo, da Firenze, soldato regg. artigl. mont. – Monte Zebio, 15 agosto 1916.

Colombo Achille, da Lecco (Como), caporale magg. zappatore regg. fant. – Santa Caterina, 11 agosto 1916

Inchingolo Francesco, da Andria (Bari), caporale regg. artigl. camp. – S. Marco (Gorizia), 11-14 agosto 1916.

Forni Roberto, da Tornaco (Novara), ten. compl. comando genio – Sela Doberdò 29 marzo-22 aprile 10 e 11 agosto 1916.

Pasquinelli Ugo, da Milano, cap. regg. fant. – Cima Stradon, 26 luglio 1916.

Volpini Armando, da Viterbo (Roma), asp. ufficiale compl. regg. fant. – Cima Stradon, 26 luglio 1916.

Chini Elio, da Calci (Pisa), caporale magg. regg. fant. – Forcella Ceremana, 27 luglio 1916.

Giovinetti Giovanni, da Benevento, soldato regg. fant. – Cima Bocche, 5 agosto 1916.

Paternieri Giulio, da Casalmaggiore (Cremona), sottoten. compl. regg. fant. – Monte Cadini, 11 agosto 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 25. — *Per il prezzo delle uova* — *La festa del rosmo* — *Officina nazionale di protesi* – Il Prefetto ha emanato un decreto col quale stabilisce che il prezzo massimo di base per le vendite all'ingrosso delle uova, nella provincia di Milano, è fissato in L. 1.53 la dozzina per le uova fresche di prima qualità.

— Le Giunte Municipali stabiliranno i prezzi di vendita al minuto da parte dei Comuni, applicando un «distacco di prezzo» da quello fissato non superiore ai dodici centesimi in guisa che il massimo di vendita al minuto nei singoli Comuni non possa eccedere L. 1.65 la dozzina per uova fresche di prima qualità.

— La simpatica festa del rosmo; a beneficio della Croce Rossa, ha dato un utile di L. 23.324,30

Il Comitato di propaganda ha destinato trenta medaglie di benemerenza a trenta signorine che maggiormente hanno contribuito alla riuscita della festa.

— L'Officina Nazionale di Protesi per i mutilati in guerra in Gorla 1, completamente allestita e dotata, funziona da qualche tempo con grande intensità, per modo che non soltanto è riuscita ormai a provvedere di arti artificiali tutti i soldati ricoverati nel Reparto Ortopedico di Milano, che raggiungono una media giornaliera di circa 600, ma ha iniziato anche la fornitura delle protesi ai soldati mutilati sparsi per le altre città della penisola.

Lodi, 25. — *Soprattassa per l'assistenza alle famiglie dei militari.* — A Lodi ebbe luogo una riunione dei Sindaci dei Comuni del medio Lodigiano, per una prima intesa sul miglior modo di dar esecuzione al nuovo D.L. che autorizza i singoli Comuni ad imporre una «soprattassa comunale di assistenza patriottica».

Si convenne far subito pratiche affinchè le superiori autorità – previo accordo coi principali Comitati di Assistenza civile ed agraria – affermino fin d'ora i seguenti criteri:

1. *La soprattassa comunale di assistenza patriottica* dovrà avere carattere personale e non potrà quindi essere compresa fra le imposte che generalmente vengono scaricate sui fittabili.

2. *Gli oneri derivati e derivabili ai conduttori di fondi* per l'assistenza alle famiglie dei salariati alle armi – in conseguenza dei precedenti decreti di proroga dei contratti agrari – verranno computati a diminuzione dell'ulteriore contributo che ad essi venisse imposto col nuovo D. L.

3. *Le volonterose largizioni fatte dai singoli individui* a favore dei Comitati di Assistenza civile ed agraria, saranno pure computate a diminuzione della «soprattassa patriottica» che venisse imposta su un determinato Comune – quando risulti che esse furono erogate a beneficio delle famiglie povere di militari appartenenti al Comune stesso.

Alessandria, 25. — *Provvedimenti contro il caroviveri.* — In Prefettura si è tenuta oggi, sotto la presidenza del Prefetto comm. Poggi, una importante riunione della Comm. sugli approvvigionamenti. Erano presenti anche molti Sindaci e consiglieri comunali dei cinque circondari della Provincia. Durante la seduta, che si è protratta per parecchie ore, si è discusso circa i mezzi da adottare contro il continuo aumento dei generi di prima necessità e sul modo migliore da attuarsi il calmiere sui prezzi che verranno man mano stabiliti. Per il latte si è fissato il prezzo di L. 0.30 al litro per vendita al minuto e L. 0.20 al litro per vendita all'ingrosso. I convenuti hanno pure trattato il problema riflettente la vendita delle verdure e degli ortaggi di produzione locale, ma ogni decisione è stata rinviata ad una prossima riunione appena, cioè, si sarà potuto stabilire la quantità della merce esistente nella nostra Provincia ed i prezzi più convenienti.

Milano, 25. — *I funerali di Stanis Manca.* — Accompagnata da autori e attori drammatici, di molti giornalisti e da numerosissimi amici, la salma di Stanis Manca è stata oggi trasportata al cimitero di Musocco. Inviarono corone di fiori: la *Tribuna* il *Giornale d'Italia* le compagnie drammatiche Talli, Malato, Ganduzio, Vitrone.

Al fratello dell'Estinto sono giunti numerosi telegrammi di condoglianze. Da Roma hanno telegrafato il direttore e i redattori della *Tribuna*, l'on. Torre, pres. della Federazione e dell'Associazione della Stampa, Renzo Rossi per il Sindacato cronisti Dario Peruzzi per il Sindacato corrispondenti, il collega Sobrero, e il barone Augusto Ferrer.

Verona, 25 — *Dama della Croce Rossa decorata.* — Per incarico avuto da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il ten. Orlandini Toni, segr. del Pres. del Comitato Centrale della Croce Rossa, accompagnato dal Pres. del Comitato regionale comm. Poggi, ha consegnato alla famiglia della sig.na Matilde Bertoldi, morta in seguito a una malattia contratta in zona di guerra, un diploma di benemerenza con medaglia d'argento meritata dalla sig.na Bertoldi per l'opera sua prestata quale dama della Croce Rossa. Il ten. Orlandini ha consegnato pure alla famiglia una lettera autografa di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Il ten. Orlandini consegnerà in questi giorni altri diplomi di benemerenza alle famiglie delle seguenti dame morte in servizio: sig.na Guy di Roma, marchesa Cornini di Firenze e contessa di Pramp... di Udine.

Como, 25. — *Commemorazione di morti in ...* — Al *Politeama*, alla presenza di un affollato uditorio l'on. Innocenzo Cappa, per iniziativa della *Gazzetta dello Sport*, ha commemorato Giuseppe Sinigaglia, Teodoro Mariani e tutti gli uomini di *sport* caduti nella campagna di guerra attuale.

Italia Centrale

Firenze, 25 — *Il costo delle uova* — Un'ordinanza prefettizia, mentre lascia ai Comuni la facoltà di determinare i prezzi di vendita delle uova all'ingrosso e al minuto, stabilisce però che in ogni modo il prezzo di vendita non potrà in nessun caso superare le L. 12 al cento per la vendita all'ingrosso, e per la vendita al minuto non si potrà superare il 10 % sul prezzo stabilito dai Comuni per le partite all'ingrosso.

Ascoli Piceno, 25 — *Consiglio comunale* — Inaugurando la sessione del Consiglio comunale, il Sindaco cav. De Marzi commemorò C. Battisti e rievocò con commossa parola i soldati ascolani morti per la Patria.

Italia Meridionale

Napoli, 25. — *Incendio a bordo di un piroscafo.* — Un gravissimo incendio si è sviluppato nella scorsa notte nel nostro porto a bordo del piroscafo inglese *Australian* che doveva partire con un carico di canapa.

L'incendio minacciava di distruggere tutto il carico e il piroscafo stesso, ma il pronto accorrere dei pompieri limitò i danni che pare ascendano a ottanta mila lire.

Sembra che sia stato originato dalla combustione della canapa.

Castellammare di Stabia, 25 — *Ragazzo investito da un'automobile.* — L'automobile di proprietà del comm. Titta Ruffo, mentre transitava in via Bonito, investiva ieri il ragazzo Cuomo Giuseppe di a. 10 che fu condotto all'ospedale dove versa in gravissimo stato.

Brindisi, 25. — *Circolare prefettizia.* — Questo Sottoprefetto ha diramato a tutti i Sindaci del circondario una circolare, colla quale raccomanda energica azione, perchè non sfugga alla denunzia ed alle conseguenze penali ogni manovra di illecito accaparramento di derrate alimentari.

Isole

Catania, 25 — *I dazieri chiedono aumenti.* — Gl'impiegati degli uffici daziari hanno emesso una deliberazione con la quale chiedono un aumento di stipendio per far fronte al caro-viveri, conseguenza della guerra.

Sassari, 25 — *Le prime nevi.* — Sui contrafforti del Limbara sono cominciate a cadere le prime nevi con gran meraviglia delle popolazioni dei paesi circostanti. Dalle varie parti dell'isola giungono notizie di temporali che hanno recato danni alle nostre campagne.

Provincia Romana

Marino, 25. — *Lotteria di beneficenza.* — A beneficio del Comitato di organizzazione civile ieri fu estratta una lotteria ricca di numerosi premi. Inviarono doni S. M. la Regina Elena, S. M. la Regina Madre, S. E. il Cardinale di Albano, e le LL. EE., i Ministri dell'Interno e della P. I.

Il concorso di gente fu veramente straordinario l'incasso superiore ad ogni aspettativa.

PER IL GIUOCO DEL LOTTO.

Brindisi, 24 settembre.

Egr. Sig. Dir. del «Popolo Romano»,

Fra i vari provvedimenti, tocchi e ritocchi, studiati e adottati dal Governo uno mi pare sia rimasto trascurato dal Ministro competente: il giuoco del lotto.

A me pare che aumentando di pochi centesimi la giuocata e diminuendosi proporzionatamente l'ammontare delle vincite, lo Stato trarrebbe da questo cespite fiscale - volontario una somma non trascurabile.

Non si lede alcun interesse e si avrebbe un contributo più che spontaneo per il trionfo della Vittoria.

Se questa mia modestissima idea Le sembra accettabile, voglia accoglierla nel suo autorevole giornale. Anche questo sarebbe uno servizio reso alla patria.

Con la massima osservanza.

Dev. *Pepino avv. Nicola.*

Siccome il miglior giudice in materia è il Ministro delle Finanze, giriamo l'epistola a S. E. Meda.

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE

NELLA SECONDA META' DI AGOSTO

Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica:

Nella seconda metà del mese di agosto sono segnalati 24 scioperi nelle industrie.

Nel PIEMONTE si sono avuti 2 scioperi, entrambi a *Torino*, determinati da richieste di miglioramenti economici, da parte dei calzolai lavoranti a domicilio (32) della ditta Cappa e Figlio e dei tramvieri (128) dipendenti dalla locale Azienda delle Tramvie Municipali.

Nella LIGURIA sono segnalati 3 scioperi: a *Sossena* (Genova) di pochi garzoni dello stabilimento per costruzioni meccaniche G. A. F.lli Migliardi; a *Sestri Ponente* (Genova) degli operai della Società Ligure Metallurgica, ed a *Porto Maurizio* degli operai della Società Anonima Italiana Raffinerie Olio, tutti per ragioni di mercede.

Nella LOMBARDIA si sono avuti 6 scioperi. Hanno scioperato per conseguire miglioramenti di salario a *Gardone Val Trompia* (Brescia) gli operai (170) dello stabilimento meccanico, trafileria e punteria F.lli Redaelli, a *Suello* (Como) le filatrici (142) delle filande seriche Giuseppe Buttaroni e Rinaldo Galliani ed a *Mantova* alcune operaie della fabbrica di pellicceria Enrico Finzi. A *Milano* hanno scioperato gli operai (29) della fabbrica di apparecchi elettrici Pietro Ferreri per ragioni disciplinari e gli operai dipendenti dalla Soc. An. Smalteria Lombarda; a *Monza* (Milano), per conseguire miglioramenti economici, tutti gli impiegati e commessi a paga fissa quindicinale e mensile dipendenti dai locali cappellifici e per lo stesso motivo i meccanici dell'officina F.lli Paguoni. A *Vigevano* (Pavia) hanno scioperato per questioni disciplinari gli operai ed operaie dello stabilimento di Gravellona della Società per la filatura di cascami di seta.

Nell'EMILIA sono segnalati 4 scioperi: a *Roversano* (Forlì) di tutte le categorie di operai (170) della Miniere Solfuree Trezza Albani per aumento di mercede; a *Parma* dei tramvieri avventizi (17) dipendenti dall'Azienda delle Tramvie Provinciali per una maggiore retribuzione; a *Castel S. Giovanni* (Piacenza) delle operaie del Bottonificio Vittorio Corvi per questioni sui cottimi ed a *Sarmato* (Piacenza) di pochi operai occupati nello zuccherificio della «Compagnie Sucrière de Sarmato».

Nella TOSCANA si sono avuti 6 scioperi tutti determinati da richieste di miglioramenti economici. Hanno scioperato a *Livorno* i garzoni (15) dipendenti dall'Impresa Zazzanti per costruzioni edilizie; a *Peria* (Pisa) gli operai della fabbrica di Concimi chimici Carlo Marchi ed a *Pesa* tutti gli operai (83) dello stabilimento Pacifico Di Nola nel candeggio ed apparecchiatura di tessuti di cotone e le operaie (263) del Cotonificio Cassa e Pitigliani.

Nelle MARCHE è segnalato un solo sciopero a *Cupramontana* (Ancona) delle operaie (107) della filanda serica Achille Umani per ottenere l'allontanamento di mano d'opera forestiera.

Nella Sicilia si sono avuti 2 scioperi: a *Porto Empedocle* (Girgenti) dei barcaiuoli del porto per monopolio di lavoro e a *Siracusa* di alcuni operai (17) della fabbrica di conserve di pomodoro Bernardo Fichera per aumento di salario.

***

Ai 16 scioperi indicati nel precedente *Bollettino*, riferentesi alla prima metà del mese di agosto, sono da aggiungere i seguenti, segnalati dopo la pubblicazione del *Bollettino* stesso.

Nel PIEMONTE uno sciopero a *Vespolate* (Novara) delle operaie dello stabilimento tessile Ottolini, per ottenere il rispetto del concordato dello scorso maggio

Nella TOSCANA uno sciopero a *Pisa* degli sterratori (82) addetti ai lavori di allargamento del «Fiume Morto» appaltati al Consorzio di produzione e lavoro della provincia per aumento di mercede.

LEGISLAZIONE INTERNAZIONALE AGRARIA

L'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, ha pubblicato testè il quinto volume dell'*Annuaire International de Législation Agricole*, contenente le leggi agrarie promulgate nei diversi Stati nel corso dell'anno 1915.

Questo volume dell'Annuario è diviso come precedente in undici parti riguardanti rispettivamente: 1.° *Statistica agraria e commerciale*; 2.° *Commercio dei prodotti agrari, delle macchine dei concimi e del bestiame*; 3.° *Leggi finanziarie e trattamento doganale in materia di agricoltura*; 4.° *Produzione vegetale e industria dei prodotti vegetali*; 5.° *Produzione animale. Industria dei prodotti animali*; 6.° *Legislazione sulla organizzazione agraria e sull'insegnamento agrario*; 7.° *Malattie delle piante. Erbe e animali nocivi all'agricoltura*; 8.° *Cooperazione, assicurazione e credito agrario*; 9. *Proprietà rurale. Colonizzazione interna*; 10.° *Rapporti fra capitale e lavoro nell'agricoltura*; 11.° *Legislazione concernente l'igiene rurale e la polizia dei campi* (*Indice cronologico per Paese - Indice Alfabetico per materia*).

La parte riservata alla legislazione commerciale è in questo Annuario la più voluminosa e la più importante fra tutte. Vi rientrano infatti le disposizioni che gli Stati hanno preso a causa della guerra per assicurare l'approvvigionamento dei paesi, per regolare il movimento delle esportazioni e per combattere il rialzo eccessivo dei prezzi.

Degno di particolare attenzione è pure il primo capitolo della parte quarta, il quale contiene le disposizioni legislative emanate dai diversi Stati per dare ... circostanze occasionali determinate dallo stato di guerra; si tratta di disposizioni tendenti a favorire, ovvero a imporre la messa in coltura di terre incolte, ovvero a fornire agli agricoltori i mezzi necessari in mano d'opera, in macchine o in semi, per ottenere dalla terra una produzione maggiore di quella ordinaria.

L. B.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La ripresa de *La nave dei Centauri* di Sem Benelli all'«Olympia» di Milano da parte della Compagnia di Lyda Borelli ha avuto un bel concorso di pubblico e un lietissimo esito. Ad ogni atto furono calorosamente applauditi, con la Borelli, il Palmarini, il Piperno e gli altri.

— Al teatro «Rossini» di Napoli, ha debuttato con esito felicissimo la drammatica Compagnia dialettale diretta da Giulio Paternostro.

— I fratelli A. e G. Chiarella assumono, col 30 settembre, la gestione del Teatro «Alfieri» di Torino che sarà aperto con la Compagnia Lombardo Numero 1, che vi darà un corso di rappresentazioni dal 30 settembre al 30 ottobre.

Nel corso della stagione si rappresenteranno le seguenti novità «La signorina mia moglie», 3 atti di C. L., musica di F. Checcaci; «Prestami tua moglie» 3 atti di Corradi, musica di R. Leoncavallo; «Un viaggio futurista», *féerie* in 3 atti di G. Angeli.

— La Compagnia di Emilio Zago, che sta facendo una *tournée* in Romagna, dopo avere avuto festosissime accoglienze a Imola e a Cesena trovasi ora a Lugo fino ad oggi dal 28 corrente al 1° ottobre sarà a Bagnacavallo dal 2 all'8 ottobre a Faenza. Lo Zago ha come coadiutore il cav. Albano Mezzetti, che già aveva simili attribuzioni nella Compagnia del defunto Benini.

***

Varia. — Dopo il consueto riposo estivo Gianduja sta per riprendere a Torino le sue fatiche artistiche con un programma di attualità: *Trieste-Turin-Trento*, rivista satirica in 3 parti e 15 quadri.

La rivista avrà poi un'appendice non meno straordinaria, e cioè il *Rotomago*, ossia *La verga Pimpa*: rimpin! ballo a trasformazioni che Gianduja eseguirà col gentile concorso dei colleghi Arlecchino, Pierrot e Colombina.

— L'annunciata nuova «rivista» *Sotto al tendo* è andata in iscena ieri sera all'«Apollo» di Firenze, ottenendo un lieto successo. Si replica.

— Al Politeama Verdi di Cremona, ieri ha debuttato la Compagnia diretta da Ettore Petrolini, con *Eoro meno vero*, Petrolineide di Escpino.

SPORT

PODISMO

La riunione giovanetti dell'U. S. M.

Un esito brillante ha avuto la manifestazione per giovanetti indetta dall'U. S. Milanese. Infatti la bella manifestazione ha avuto il concorso di ben mezza centuria di giovanissimi podisti, che chiaramente hanno dimostrato quanto sia necessario occuparsi anche di loro, specialmente in questi momenti che le file dei vecchi continuamente si assottigliano. Ed è per ciò che, visto l'ottimo esito del primo esperimento, la Società i ripromette di continuare su questo cammino.

Ecco i risultati:

Corsa km. 5: 1° Negri A. in 17'5"; 2° Malvicini M. in 17'20"; 3° Vergani G., in 17'30"; 4° Mapelli P.; 5° Malinverni C.; 6° Comio R.; 7° Magnani D.; 8° Fontana G.; 9° Lottaroli A.; 10° Cantoni G.; 11° Piccoli P.; 12° Gariboldi G.; 13° Introini A.; 14° Bossi M.; 15° Bertoli T.; 16° Magnani D. – I partenti furono 35.

Marcia km. 5: 1° Bossi V., in 27'40"; 2° Devale G., in 28'10"; 3° Mariotti G. in 28'30"; 4° Garavaglia A.; 5° Pegoraro G.; 6° Radaelli V.; 7° Schiavi P.; 8° Moreschi P.; 9° Sartoris P.; 10° Casaniga G.; 11° Savagliero L. – I partenti furono 20.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza: mons. Piovella Arcivescovo di Oristano, Amministratore Apostolico di Bosa; il can. Francesco Stramigioli, Cancelliere vescovile della Curia Diocesana di Pesaro; il rev. D. Augusto Poggioli; il rev. D. Concezio Piermarini; la famiglia Laia; un gruppo di 50 Suore Figlie della Carità.

— La *Reichspost* annunzia che il Governo austro-ungarico ha dato il suo gradimento alla nomina di mons. Valfrè di Bonzo a Nunzio a Vienna. Il pro Nunzio Cardinale Scapinelli, che ha già presentato le lettere di richiamo, farà le usuali visite di congedo in questi giorni.

Arrivi e partenze. — Ieri sera, alle 22.50 proveniente dall'Alta Italia, è giunto S. E. l'Ambasciatore di Russia.

La «Pro Italia». — Il tesoriere generale della «Pro Italia» principe don Augusto Torlonia, che pel XX Settembre inviò cinquemila lire per sigari e piccoli premi all'Armata gloriosa che ha conquistata Gorizia ed ora opera vittoriosa nella regione Giulia, ha ricevuto dal Duca d'Aosta, una nobilissima lettera che, dopo aver elogiato la «Pro Italia» per la sua opera, chiude così:

«E mentre le faccio i più cordiali ringraziamenti in nome dei miei bravi soldati, confortati nel loro aspro lavoro dall'amorosa sollecitudine del paese, consenta che sovratutto mi compiaccia come Savoia, come comandante, come italiano, di questo fervore di consentimento, che fa convergere il cuore e i pensieri della Patria verso le sue valorose milizie, le quali ne recano sulla fronte vittoriosa i vessilli dell'onore e dell'avvenire.

«Prego l'E. V. di volersi rendere interprete presso l'intero Comitato della «Pro Italia» di questi miei sentimenti, e di gradire i miei saluti.»

Il Ten. Gen. Comand. dell'Armata
f.t. Emanuele Filiberto di Savoia.

Assemblea della Soc. Magistrale Romana. — Nell'ultima assemblea, tenuta dalla società magistrale romana, dopo esauriente discussione, fu votato il seguente ordine del giorno:

«Per un più organico insegnamento del canto corale; la Società magistrale romana, mentre rivendica ai maestri elementari il diritto, riconosciuto da leggi e da disposizioni governative, di aver l'assoluta preferenza nell'assegnazione degli insegnamenti speciali facoltativi;

afferma la perfetta idoneità dei colleghi diplomati dal Liceo Musicale di S. Cecilia a insegnare canto corale nelle scuole elementari, come ha dimostrato l'esperienza di moltissimi anni;

reclama che all'insegnamento del canto si mantenga il carattere educativo che possono imprimergli soltanto i maestri, non invadendo il campo degli appositi Istituti di cultura professionale;

chiede che l'Amministrazione comunale destini i cospicui fondi che sarebbero necessari per il progettato nuovo tipo di insegnamento del canto corale alla necessaria e urgente integrazione della scuola popolare, istituendo e sviluppando gli insegnamenti di più pratica utilità.

si compiace della deliberazione della Giunta provinciale amministrativa pel Comune di Roma, che sostanzialmente riconosce giuste le ragioni sopra esposte;

e attende che il Consiglio provinciale scolastico ... Giunta, ..., nella sua deliberazione de...

nitiva, non approvino le proposte dell'Amministrazione comunale, anche perchè non venga provocata una agitazione che turbi la concordia della classe magistrale romana così utile e feconda in questo momento di solidarietà nazionale.

« Per la nomina delle maestre provvisorie, l'Assemblea udite le comunicazioni del Presidente ne approva l'operato ed approva inoltre l'ordine del giorno del Consiglio direttivo il quale afferma che una linea di piena giustizia ed equità sarà seguita solo quando siano valutati anche i titoli di servizio e di coltura delle altre provvisorie e disoniste prima di procedere alla scelta ».

Iscrizioni alle liste elettorali. — Il Sindaco, veduto l'art. 24 della legge elettorale politica, testo unico 26 giugno 1913, veduto il regolamento approvato con R. Decr. 10 luglio 1912, rende noto:

i cittadini, i quali non avendo ancora compiuto i trent'anni di età e non compiendoli entro il 31 maggio 1913, e non avendo altri titoli per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche ed amministrative, vogliono assoggettarsi all'esperimento dinanzi al Pretore per la prova della capacità elettorale, devono presentare domanda in carta libera al Pretore del Mandamento nella cui circoscrizione il richiedente ha l'abitazione.

La domanda deve essere presentata non più tardi del 15 ottobre e deve essere scritta, e sottoscritta dal richiedente.

Le prove, così scritte che orali saranno tenute in un medesimo giorno ed il Pretore assistito da un maestro, da lui stesso designato fra gli insegnanti nelle scuole elementari, giudicherà della idoneità dei candidati.

Agli esaminati riconosciuti idonei sarà rilasciato un certificato che costituirà titolo valido per la iscrizione nelle liste elettorali e che dovrà perciò essere unito alla domanda che il cittadino potrà presentare nei modi e termini di legge per l'iscrizione nelle liste per l'anno 1917.

A Villa Mirafiori. — Continuano a succedersi a Villa Mirafiori simpatiche festicciole per i soldati mutilati, i quali, in questi trattenimenti famigliari trovano un efficace sollievo alle lunghe ore grigie della convalescenza.

Il trattenimento di ieri non fu meno interessante di quelli passati, e si svolse tra il pieno gradimento di quello speciale pubblico.

La signora Pia Ponti sfoggiò in alcune romanze la sua magnifica voce affermando inoltre la sua fine arte di dicitrice efficacissima. Il sig. Massimo Felice Ridolfi recitò quindi delle poesie in dialetto romanesco e in dialetto abruzzese suscitando la più schietta ilarità.

Nè mancò, per finire, una vibrante esecuzione corale di inni patriottici che i soldati offrirono a sè stessi con molto entusiasmo. E gli inni sacri della Patria, detti con magnifico slancio dai nostri mutilati, sembrarono acquistare una più alta e commossa significazione eroica.

Agitazione d'impiegati privati. — Questa sera; martedì alle ore 21, nel Salone dell'Impiego privato in via Monte della Farina, 8, si riuniranno a comizio gl'impiegati di aziende commerciali e private per discutere in merito all'orario serale ed al ritorno al l'ora astronomica.

Temendosi che i negozianti mutino l'ora fissata per la chiusura dei negozi e dalle nove della sera — ora legale e cui si uniformano quasi tutti i proprietari dei negozi — stabiliscano di chiudere alle ore 9 (ora astronomica) fin d'oggi i commessi intendono agitarsi ed ottenere che la chiusura si effettui dal 1° ottobre in poi alle ore 8.

Un apposito manifestino si va distribuendo nei negozi e negli uffici.

Il Convegno è indetto dalla Società Generale di M.S. fra Commessi ed Impiegati di Commercio e dalla Camera dell'Impiego privato.

Adunanza parrucchieri. — Nel salone del proprio Collegio, in via Cavour si sono riuniti ieri mattina, circa mille parrucchieri per definire la questione dell'aumento dei prezzi per il taglio dei capelli e della barba e per gli altri servizi di toletta.

Dopo lunga discussione si è addivenuti alla votazione delle diverse proposte avanzate.

Venne così approvato ad unanimità il 25 per cento di aumento sugli abbonamenti, l'aumento del 30 per cento su tutti gli altri servizi e il prezzo di L. 2.00 per il taglio dei capelli a coloro che non si radono abitualmente dal barbiere.

Venne anche approvato il prezzo minimo di L. 0.50 per la barba fuori abbonamento.

L'assemblea si sciolse alle 12.30.

La Commissione per l'impiego privato. — La Commissione arbitrale per l'impiego privato ha sede negli uffici di Conciliazione del II Mandamento, in piazza S. Nicola a Cesarini, n. 56 p. 1° dove saranno tenute le udienze e potranno essere presentati i ricorsi degli interessati.

Per i lavoranti meccanici. — La direzione dell'Officina di Costruzione d'Artiglieria di Roma porta a conoscenza di coloro i quali desiderassero essere ammessi al lavoro in quello Stabilimento che le domande debbono essere inviate alla Direzione senza documenti di alcun genere. Essi verranno richiesti agli interessati volta per volta secondo le esigenze del lavoro. Si avverte altresì che non possono più essere accettate domande di operaie per l'ammissione alla Sezione Spolettificio, dato il numero già esuberante di esse.

Corso per le giovani operaie. — Le iscrizioni al corso festivo di studio e di lavoro, per le giovani operaie annesso alla Scuola professionale femm. Margherita di Savoia, si riceveranno a partire da oggi sino al 30 corr. tanto nei giorni feriali quanto nei festivi dalle 9 alle 12. Nelle domeniche 1 e 8 ottobre si faranno gli esami di ammissione e di riparazione; le lezioni cominceranno la terza domenica di ottobre proseguendo nelle domeniche successive ed in tutte le altre feste d'Ognissanti di Natale di Capodanno, di Pasqua e dello Statuto. Le lezioni si daranno dalle 8 alle 12.

Scuola commerciale femminile. — Dal 3 ottobre p. v. si apriranno le iscrizioni ai corsi della Scuola commerciale femminile in via dell'Olmata istituita allo scopo di fornire alle giovanette le cognizioni necessarie per tenere la contabilità e la corrispondenza in aziende commerciali, come pure di prepararle alla ammissione negli uffici amministrativi e nelle imprese di carattere economico. Le iscrizioni si riceveranno dalle 9 alle 12 tutti i giorni non festivi.

Le materie d'insegnamento sono: lingua italiana e corrispondenza commerciale; aritmetica, computisteria e ragioneria; esercitazioni contabili, commerciali ed amministrative; istituzioni commerciali e principi di economia; merceologia; storia e geografia commerciale; lingua francese; lingua inglese o tedesca; etica commerciale; calligrafia; disegno; stenografia e scrittura a macchina; lavori femminili.

Alla fine del 3° anno le alunne, che avranno sostenuto con esito favorevole il relativo esame, otterranno il certificato di compimento del corso di coltura commerciale.

La tassa d'ammissione all'esame di compimento è di lire dieci, le quali però saranno computate a parziale pagamento della tassa di licenza per le alunne che si iscrivono poi al 4° corso.

Alla fine del 4° anno le alunne, che avranno sostenuto con esito favorevole il relativo esame, otterranno il diploma di licenza.

La tassa di licenza è stabilita in lire quindici.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno luogo nella seconda metà del mese di ottobre, e il 3 novembre cominceranno le lezioni.

Scuola Serale di commercio. — Da ieri sono aperte le iscrizioni alla scuola serale di commercio, in via Frangipane che ha per fine di fornire ai giovani che hanno compiuto l'intero corso elementare, le cognizioni necessarie a dirigere piccole aziende, e tenere la contabilità e la corrispondenza nei negozi, ed, in generale ad attendere al disbrigo di mansioni relative agli affari ed al traffico.

Alla scuola è annessa una biblioteca circolante per gli alunni ed un gabinetto di merceologia.

Le iscrizioni si ricevono tutte le sere dei giorni non festivi, dalle ore 19,30 alle 21.

Il corso della scuola dura quattro anni. Le materie d'insegnamento sono:

Lingua italiana, lingua francese, aritmetica, computisteria ed esercitazioni contabili, geografia commerciale, merceologia, elementi di diritto commerciale e di economia politica, calligrafia e dattilografia, stenografia (facoltativa).

Saranno inoltre tenute agli alunni, in giorni ed ore da destinare, adatte conferenze sull'igiene.

Alla fine del corso, in seguito ad esami, gli alunni conseguiranno un diploma di licenza.

Camera del lavoro. — *La Commissione direttiva*. Ieri sera si riunì la Commissione direttiva della Camera del lavoro. Vennero discusse varie questioni di indole interna, amministrativa, ed infine si stabilì di aderire alle adunanze degli impiegati privati

— *I consiliari della N. U.* — Ieri ebbero luogo le elezioni del Comitato direttivo della sezione consiliari della N. U.

Vennero eletti: presidente Sperati Prudenzio; segretario De Angelis Francesco; cassiere De Simoni Giuseppe; componenti la commissione Rossi Antonio, Silvestri Antonio, Passa Giuseppe, Tocci Filippo.

Dopo la nomina tennero riunione deliberando riunirsi in assemblea venerdì alle ore 18.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Tentati suicidi. — Ines Leonardi, di a. 17, ab. in via Mura di Porta Portese, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. Accompagnata alla Consolazione da certa Antonietta Casaroli, di a. 32, dopo la lavanda dello stomaco, trattenuta in osservazione.

— Ieri mattina Domenica Volpi di 20 anni da Saltsano, domestica in via dei Portoghesi n. 2, ha tentato di suicidarsi bevendo dell'acido muriatico da lei stessa comperato in una drogheria di via della Scrofa. Accompagnata all'ospedale di San Giacomo, i sanitari l'hanno trattenuta in osservazione.

La ragazza non ha voluto palesare i motivi che l'avevano spinta a morire.

Investimenti. — Ieri mattina in via Arenula il bambino Angelo Di Porto, di 4 anni, abitante in via dell'Arco dei Costaguti n. 34, è stato investito da una vettura pubblica riportando frattura della gamba sinistra. Accompagnato dalla madre, Serafina Sonnino, all'ospedale della Consolazione, è stato, giudicato guaribile in 30 giorni.

— Questa notte alle ore 0.40, in via Crescenzio, certo augusto Bajoni, di a. 33, ab. in Borgo Pio 47, fu urtato e gettato a terra da una vettura elettrica municipale. Nella caduta il Bajoni riportò gravi ferite alla testa e commozione cerebrale. All'osp. di S. Spirito, ove fu trasportato, fu trattenuto in osservazione.

Arresti. — Un uomo ed una giovane donna, che si qualificarono per marito e moglie, si presentarono il 10 corr. in casa di certa Ida Gloriani e chiesero una camera a subaffitto. La camera fu concessa, e la coppia si presentò soltanto la sera ad occuparla.

Il mattino seguente i due si allontanarono, capiti insalutati e allora la Gloriani si avvide che un suo baule era stato aperto, il contenuto buttato all'aria e sottratto un gruzzoletto di 450 lire.

Dopo abili e pazienti ricerche il brigadiere Spaducci e gli agenti Chiocchio e Baglieri del Commissariato di Campo Marzio, arrestarono ieri sera la donna in Piazza Vittorio Emanuele e poco dopo l'uomo mentre usciva da una casa in via della Croce.

I due arrestati, che non sono affatto marito e moglie, sono stati identificati per Luigi Fusili di 34 anni romano e Filomena Quaranta di 23 anni romana.

Risse. — Il carrettiere Carlo Illuminati, di a. 18, ab. al vicolo dei Carbonari 37, ieri sera in via Casilina, per futili motivi venne a lite con un altro carrettiere a lui sconosciuto e da questi si ebbe una coltellata alla gamba sinistra. Dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 8 s. c.

— Nazzareno Baldarini, di a. 31, tranviere municipale, ab. in via Pr. Umberto 232, ieri sera in via delle Terme per futili motivi venne a lite con uno *chauffeur* a lui sconosciuto e da questi percosso con pugni e calci. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 12 s.c.

— Nella propria abitazione in via Marco Tabarini 10, certa Stella Facarole, di a. 55, per ragioni di famiglia, venne a lite con il proprio genero Andrea Rinaldi, di a. 30 e da questi percossa con pugni e schiaffi. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in g. 10 s. c.

— Guglielmo Cristofari e Raniero Ramacci, entrambi tredicenni, ieri sera in piazza G. Pepe, vennero a questione. Il Ramacci riportò un colpo di coltello al collo che gli produsse una ferita giudicata guaribile in otto giorni.

Fu medicato all'ospedale di S. Giovanni.

Il piccolo accoltellatore Cristofari è ricercato dalla P. S.

Libro nero. — Ignoti ladri mediante scasso, si introdussero ieri nell'appartamento al n. 55 di via Ferruccio ove abita la famiglia Fontana.

Messo a soqquadro ogni cosa i ladri rubarono vari oggetti d'oro, biancheria pel valore di 150 lire.

Si fanno indagini.

— Ignoti ladri penetrati in un cortile dello stabile di via Mannucci 65 rubarono 17 galline di proprietà di Cesare Fanelli, di a. 55, arrecandogli un danno di circa 80 lire. Il furto, fu denunziato all delegazione di P.S. di S. Lorenzo.

Borseggio. — Il contadino Amedeo Marcelli, di a. 46, da Morlupo, ivi domiciliato e qui di passaggio, in piazza delle Carrette si incontrò ieri con una certa Annunziata Felli, di a. 46, ab. in via dei Cappellari 47, con la quale si recò a bere in una vicina osteria. Quivi, ai due si aggiunse un giovinastro amico della Felice; dopo aver nuovamente bevuto, saliti su di una vettura pubblica, i due uomini e la donna, si recarono a fare una passeggiata fuori porta S. Giovanni. Con un pretesto il giovanotto si allontanò, ed il Marcelli con la Felici rientrarono in città; a piazza delle Carrette scesero di carrozza, ma quando fu per pagare il vetturino, il Marcelli constatò la scomparsa del portafoglio contenente lire 90. Il contadino denunziò il furto al Commissariato dei Monti, e gli agenti arrestarono la Felici non ostante le sue proteste d'innocenza.

Un coraggioso. — Vincenzo Sangermano, di a. 51, ab. in via S. Rufina 43, ieri nel pomeriggio, sul piazzale della vecchia stazione di Trastevere, nell'affrontare un cavallo in fuga fu travolto dal carro al quale l'animale imbizzarrito era attaccato. Nella caduta il Sangermano riportò contusioni multiple e la frattura della 9ª e 10ª costola sinistra. Accompagnato alla Consolazione, i sanitari lo giudicarono guaribile in g. 25 s. c.

Attenti ai bimbi. — Nella propria abitazione in via della Scala 53, le sorelle Assunta Forti, di a. 4 ed Antonia, di a. 10, accidentalmente si rovesciarono addosso dell'acqua bollente riportando ustioni di 1° e 2° grado. Trasportate alla Consolazione, per l'Assunta i sanitari si riservarono il giudizio, mentre giudicarono l'Antonia guaribile in g. 20 s.c.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - Novara
Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58
Ascensori elettrici moderni — Massima perfezione
IMPORTANTI IMPIANTI PER ALTI

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DEL BRILLANTE MASSUCCI AL QUIRINO

Domani sera, col primo e secondo atto della applauditissima operetta *Champagne Club* avrà luogo al *Quirino* lo spettacolo in onore del valoroso attore brillante della Compagnia « Città di Milano », Riccardo Massucci così simpatico al nostro pubblico per le sue indovinate e comicissime interpretazioni.

A rendere più attraente lo spettacolo Florica Cristoforeanu, in unione col serata, eseguirà per la prima volta la nuovissima bizzarria comico-musicale di Charles Vistoir: *Miss Fregoli*, raffigurando colla stessa rapidità del celebre Leopoldo Fregoli, parecchi personaggi; così il pubblico del *Quirino* avrà agio di giudicare sotto un nuovo aspetto la acclamata *diva*. Lo spettacolo in onore del Massucci per la felice scelta del programma riuscirà uno dei più importanti di questa fortunata stagione giunta ormai al suo termine.

— Stasera alle 21.30 ultima definitiva replica della nuova operetta: *Il marito decorativo*.

***

Costanzi. — Col consueto successo vennero, ieri sera, replicati *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Nella *Cavalleria* esordì felicemente il tenore Ambrogio Monguzzi, il quale ebbe lietissime accoglienze.

Egli si fece notare per i simpatici mezzi vocali e per l'efficacia scenica, e divise con gli altri esecutori gli applausi e le feste del pubblico.

— Questa sera *Bohème*, esecutori la Stacconella il Cibelli, il Rasponi, il Di Grazia, il Pellegrino.

Domani addio del comm. Giraldoni con la *Tosca*.

Nazionale. — Con successo si è ieri replicato il *Rigoletto*.

— Stasera *La forza del Destino*.

Manzoni. — La Compagnia Bambi replicherà stasera, a richiesta generale la patriottica rivista *La Gran via europea*. La rivista sarà preceduta dal bozzetto drammatico: *Per l'onore*, protagonista Alfredo Bambi.

Morgana. — La *Duchessa del Bal Tabarin* è davvero una operetta indovinatissima. Anche ieri sera un pubblico foltissimo assisteva allo spettacolo. La brava Tina Ghirelli, la Peretti, la Rosa, il cav. Gino Vannutelli e tutti gli altri bravi artisti seppero farsi applaudire. Oggi la *Duchessa del Bal Tabarin* si replica mentre si sta allestendo *Prestami tua moglie* la nuova operetta di Ruggero Leoncavallo, destinata al più grande successo. Sembra che lo stesso autore dirigerà il nuovissimo lavoro al *Morgana*.

Adriano. — Ettore Berconi dà stasera il suo spettacolo d'onore con l'*Amleto*.

Negli intermezzi il concerto del Ricreatorio Borgo-Prati eseguirà un programma musicale.

Mauro Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Bohème*, ore 21.
Quirino. — *Il marito decorativo*, ore 21.30.
Nazionale. — *Forza del destino*, ore 21.
Cines. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Manzoni. — *La gran via europea*, ore 21.30.
Adriano. — *Amleto*, ore 21.30.
Morgana. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Quattro gran di partite ore 17

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica Parafulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officine per la fabbricazione di apparecchi ornamentali, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle; Via Due Macelli 10-11 Roma.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle ore 9 si è riunito alla Consulta il Consiglio dei Ministri. Su proposta del Presidente on. Boselli, il Consiglio ha deliberato che i funerali di Enrico Pessina siano fatti a spese dello Stato.

Per la morte dell'on. Pessina

Per la morte di Enrico Pessina, hanno inviato telegrammi alla famiglia il Presidente del Consiglio, on. Boselli, gli on. Ministri Orlando, Scialoja, e Ruffini, numerosi senatori e deputati e quasi tutti i Consigli degli Ordini degli avvocati e dei procuratori di tutta Italia.

Ecco il telegramma dell'on. Boselli:

« La perdita di Enrico Pessina è lutto per tutti che onorano le virtù dell'intelletto e del cuore. Egli vive e vivrà nella luce della scienza e in quella comunione spirituale che tanto invocò e che serba sublime la santità del diritto nel progresso della ragione, della libertà e della fraternità umana.

« Il Governo d'Italia partecipa al lutto della loro famiglia, al lutto di Napoli e io mi inchino reverente alla memoria del maestro insigne, del pensatore alto, dell'oratore eloquente, del fervente patriota.

Firmato: *Boselli* ».

In una riunione al palazzo di Giustizia di Napoli con l'intervento del Ministro on. Colosimo, si è stabilito che i funerali avranno luogo domani mercoledì 27, alle 16.

Il Ministro Bianchi a Gorizia

◆ (S) **Zona di Guerra, 25.** L'on. Ministro Bianchi ha oggi visitato Gorizia interessandosi ad alcune delle istituzioni sanitarie colà organizzate.

Ministero Interno

PER L'ASSISTENZA DELL'INFANZIA.

E' pubblicata la Relazione del comm. Pironti Dir. gen. dell'amministrazione Civile, sull'assistenza dell'infanzia in applicazione del Decr. Luogot. 13 giugno 1915.

Con tale decreto fu destinato all'assistenza dell'infanzia — con speciale riguardo ai figli dei militari e particolarmente a quelli fra essi che per le loro condizioni di assoluta non possono fruire dei sussidi governativi — il reddito netto delle istituzioni pubbliche di beneficenza e delle altre istituzioni nella parte concernente il conferimento delle doti e il reddito dei fondi ancora privi di destinazione definitiva.

Col decreto stesso fu inoltre elevato dai nove ai 12 anni compiuti il limite di età entro il quale si presume la inabilità al lavoro, togliendosi così la incongruenza per cui i fanciulli fra i 9 e i 12 anni, sebbene non ammessi a lavorare, non erano tuttavia considerati inabili per poter essere ricoverati di ufficio.

La relazione rileva che la destinazione della beneficenza dotale ad una forma di assistenza assai più proficua e rispondente agli attuali bisogni, non solo non ha sollevato opposizioni o proteste, ma è stata accolta ovunque favorevolmente.

All'opera assidua del Ministero nel dare direttive e chiarire dubbi, per assicurare in tutte le provincie la esatta esecuzione del decreto, ha pienamente corrisposto quella dei Prefetti, che delle facoltà discrezionali ad essi conferite hanno saputo valersi nel modo più adatto alle esigenze locali.

Importanti sono i risultati ottenuti, poichè, come dimostrano le cifre riportate in fine della relazione, è stato assicurato alla assistenza dell'infanzia, per la devoluzione delle istituzioni dotali, il cospicuo reddito di annue lire 2.004.980.68 (oltre la somma, per una volta tanto, di L. 771.614,82, importo di doti caducate) e il reddito sopra un capitale di L. 3.363.414,66 — rappresentante l'ammontare dei fondi privi di destinazione definitiva.

L'ON. ORLANDO PER LA MORTE DELL'ON. PESSINA.

Il Ministro dell'Interno, on. Orlando ha inviato il seguente telegramma alla famiglia Pessina:

« La scomparsa di Lui, se pure dolorosamente attesa e ormai indeprecabile, ci sembra tuttora impossibile e ci riempie l'animo di stupore che vince per sino la grandezza del dolore. Nella Sua vecchiezza verde e gloriosa pareva ch'Egli, il Maestro, avesse già vinto il tempo e dovesse restare perennemente luminoso esempio pei nostri intelletti, e cara venerazione pei nostri cuori. Ora scomparso, in noi che Lo conoscemmo e l'amammo e in quanti dopo di noi l'ammireranno per l'orma ampia e profonda ch'Egli lascia di sè nel campo del diritto durerà incancellabile il ricordo di questo intelletto sovrano e di questo magnanimo cuore che volle e seppe circonfondere la scienza e la vita di una luce ideale di giustizia e di umanità. Sulla salma adorata noi versiamo con riverenza religiosa le medesime lacrime con le quali lo piangono i suoi congiunti più cari ».

Ministero della Marina

Motoscafi dei volontari motonauti.

Per i motoscafi appartenenti al Corpo nazionale dei volontari motonauti, che prestano servizio per conto della R. Marina, sono stabilite le due posizioni amministrative di armamento e di disponibilità.

Il passaggio da una all'altra di tali posizioni sarà disposto dal Comando in capo del dipartimento o Comando militare marittimo, o di difesa alla cui dipendenza i motoscafi si trovano.

Registro Nazionale Italiano.

E' stato approvato il Regolamento del « Registro Nazionale Italiano » per la costruzione delle navi a scafo di acciaio e di ferro, destinate alla navigazione marittima.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

L'ON. PASQUALINO VASSALLO IN SICILIA

(S) **Messina, 25.** — Oggi alle ore 14.20, col diretto proveniente da Palermo, è giunto il Sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia, on. Pasqualino Vassallo, venuto ad ispezionare i Comitati di assistenza e di preparazione civile'

La folla salutò entusiasticamente l'on. Pasqualino Vassallo.

Ministero Finanze

Ieri sera, alle 22.20, dalla linea di Pisa, ha fatto ritorno il Sottosegretario di Stato, on. Danieli.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

Beduschi ing. comm. Andrea, ispettore superiore del Genio Civile promosso per merito alla 1ª classe;

— Berardi comm. Gennaro, ing. capo di 1ª cl. del Genio Civile promosso per merito ispettore superiore di 1ª cl. ed assegnato alla 2ª Sezione del Consiglio.

— Cigliana gr. uff. dott. Giovanni ispettore generale del Tesoro è stato confermato per il biennio 1° sett. 1916-21 agosto 1918 nella carica di membro aggregato delle sezioni 1ª e 2ª del Consiglio.

Ministero Pubblica Istruzione

Professori scuole medie fuori ruolo.

Il Pres. dell'*Unione Nazionale Insegnanti Scuole medie fuori ruolo*, prof. Maggiore, presentato ieri dall'on. G. U. Coria, fu ricevuto da S.E. il Pres. del Cons. on. Boselli, che ascoltò benevolmente i due delegati del Congresso Nazionale, i quali prospettarono la questione dei professori in rapporto ai bisogni della scuola.

Il Pres. del Cons. competentissimo in materia e che fu, com'è noto, Min. della P. Istruzione, assicurò che studierà il miglior provvedimento per salvaguardare gli interessi dei professori fuori ruolo per il miglior funzionamento della scuola.

Assicurare agl'insegnanti la stabilità di posto e della carriera, senza aggravare nel momento attuale il bilancio dello Stato, di un soldo — ha detto S.E. — è giusto e doveroso.

— La Commissione, ricevuta il 22 corr. da S.E. il Ministro Ruffini, riportò la più gradita impressione dal colloquio avuto e dalle sincere promesse di S.E. Il Ministro assicurò di provvedere alle incongruenze delle disposizioni transitorie del 1914 e di regolarizzare la condizione di tutti gli idonei, i quali non abbiamo demeritato. Assicurò inoltre di far dare la conferma nell'ottobre ai supplenti tutti, pur mancando al Ministero il necessario personale di Segreteria per il disbrigo delle moltissime pratiche; assicurò ancora di studiare con diligenza i deliberati del Congresso Nazionale e di escogitare il necessario provvedimento in favore di tutti i supplenti nel limite del bisogno, dell'equità e del merito.

Anche S.E. Roth, l'on. Sottosegretario per l'istruzione, diede al prof. Maggiore ampia assicurazione per i miglioramenti d'indole morale che la classe dei professori delle Scuole Medie f.r. giustamente invoca.

Onorificenze

Sono state assegnate le seguenti onorificenze nell'Ordine Mauriziano:

a *ufficiale*: De Nobili Vincenzo, direttore capo divisione. — Fraschetti Ugo, ispettore amministrativo — Marini Ottavio, direttore Capo divisione. Baumann Emilio preside dell'Istituto di Magistero per l'educazione fisica in Roma.

a *Cavaliere*: Zipoli Amedeo, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Borse di studio.

Sono stati condotti a termine i lavori relativi alla triennale distribuzione delle borse di studio per gli alunni e le alunne delle scuole normali, si che presto sarà pubblicato il decreto in seguito al quale potranno essere banditi i concorsi.

La distribuzione, pur dovendosi ispirare agli stessi criteri degli anni precedenti ha portato a conseguenze nuove.

Per le supplenze.

Al Ministero si lavora alacremente per l'assegnazione delle supplenze.

In generale saranno confermati i supplenti dello scorso anno e per i posti nuovi si farà una scelta tra i candidati che per titoli ed altri requisiti saranno giudicati meglio rispondenti all'insegnamento delle diverse materie.

Nelle Università.

Sono stati confermati i seguenti professori straordinari dell'Università di Catania:

Valenti dott. Francesco aiuto clinica medica;
Tomaselli dott. Andrea assistente id.;
Musumici dott. Abele, id. id.;
Tomaselli dott. Vincenzo, aiuto clinica chirurgica;
Ciampiccolo dott. Carmelo, assistente id.;
Caponetto dott. Gaetano id., id.;
Longo dott. Pasquale, aiuto, clinica dermosifilopatica;
Biondi dott. Giosuè, id. clinica delle malattie nervose e mentali;
Provenzale dott. Gaetano assistente id.
Irrar dott. Guido aiuto, patologia speciale medica;
Zarbia dott. Giovanni, id. patologia speciale chirurgia.
Cutore dott. Gaetano, id. anatomia umana;
D'Urso dott. Angelo assistente id.;
Anfuso dott. Giovanni id. id.;
Lavagna dott. Salvatore id. fisiologia;
Lombardo dott. Giacomo, aiuto anatomia patologica;
De Gaetani dott. Giovanni, assistente id.;
Alonzo dott. Giovanni id. patologia generale;
Rivela dott. Giuseppe aiuto chimica generale;
Polara dott. Virgilio id. fisica;
Drago dott. Ernesto assistente id.;
Muscatello-Caldarera dott. Grazia; aiuto, orto-botanico;
Muscatello dott. Giuseppe, assistente id.
Scalia dott. Salvatore id. geologia;
Di-Franco Salvatore, id., mineralogia;
Pennacchietti dott. Osvaldo, id., disegno d'ornato
Lancia dott. Adriano id. calcolo infinitesimale;
Monterosso dott. Bruno, aiuto, zoologia;
Bertolo dott. Pasquale id. chimica farmaceutica.

Ministero Industr. Commercio e Lavoro

LE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE

Movimento dei depositi fruttiferi delle Casse di risparmio ordinarie durante il mese di giugno 1916.

Credito dei depositanti al 1 giugno 1916:		
Depositi a risparmio	L.	2.630.007.849
Id. in conto corrente	»	151.167.990
Id. su buoni fruttiferi	»	80.024.778
Versamenti eseguiti durante il mese di giugno.		
Depositi a risparmio	L.	147.684.570
Id. in conto corrente	»	38.920.984
Id. su buoni fruttiferi	»	5.975.083
Rimborsi eseguiti durante il mese di giugno:		
Depositi a risparmio	L.	90.553.498
Id. in conto corrente	»	43.749.121
Id. su buoni fruttiferi	»	5.368.048
Credito dei depositanti al 30 giugno 1916:		
Depositi a risparmio	L.	2.678.088.935
Id. in conto corrente	»	146.338.833
Id. su buoni fruttiferi	»	80.631.780

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi delle Casse di risparmio ordinarie è salito durante il mese di giugno 1916 da L. 2.861.200.614 a L. 2.906 milioni 060.506 con un aumento di L. 43.859.892.

Mercato serico

Il corrispondente serico in Giappone telegrafa da Tokio in data 24 corrente:

Dopo ribasso quotasi Shinshu 1.1½ 13|15 Yen 1190
Spedizioni Europa balle 9140; America balle 43.243.
Stock 11.400.

Ministero Poste e Telegrafi

Uffici postali, telegrafici e telefonici.

Ecco l'elenco degli uffici istituiti in questi ultimi giorni:

E' aperta al pubblico servizio la ricevitoria postale di 2ª classe di Casargo (provincia di Cuneo)
Id. id. di 3ª classe di Scritto (Perugia)
Id. id. id. Moranego (Genova)
Id. id. id. Castelgiuliano (Roma)
Id. id. di 1ª classe Ferrara succursale N. 4.
Id. id. 3ª id. Noragugume (Cagliari).

E' aperta al pubblico servizio la ricevitoria telegrafica di 1ª classe a Frattamaggiore (provincia di Napoli).
Id. id. 1ª classe a Bastiglia (Modena)
Id. id. 3ª id. Zeddiani (Cagliari)
Id. id. 3ª id. Carfizzi (Catanzaro)
Id. id. 1ª id. Clavesana (Cuneo)
Id. id. 3ª id. Arenella di Palermo (Palermo)
Id. id. 1ª id. Locati (Palermo).

E' aperta al pubblico servizio la collettoria postale a Rocca di Caprileone (Messina) alla dipendenza della ricevitoria di Caprileone.

E' aperto al pubblico servizio il posto telefonico pubblico di Peveragno (Como).
Id. a Genova Salita San Rocco
Id. Scala di Giocca (Sassari)
Id. Bollate (Sassari)
Id. Pieve di Elici (Lucca)
Id. Monsanvito (Ancona)
Id. Vinchio (Alessandria)
Id. Castelnuovo Calcea, Altavilla; Frassinello, Olivola (Alessandria).

E' stata elevata dalla 3ª alla 2ª classe la ricevitoria di Roiate (Roma).

Id. dalla 3ª alla 1ª classe la ricevitoria di S. Maria Imbaro (Chieti).

Id. dalla 3ª alla 1ª classe la ricevitoria di Torretta (Crucoli) (Catanzaro).

Id. dalla 3ª alla 1ª classe la ricevitoria di Viale Tamponti (Brescia).

Informazioni estere

LA SITUAZIONE IN GRECIA.

(S) **Atene, 25.** — Venizelos è partito alle ore tre per Salonicco. Sono pure partiti una quindicina di ufficiali superiori dell'esercito attivo. Altri li seguiranno.

◆ (S) **Atene, 25.** Venizelos accompagnato dai suoi luogotenenti politici e da una diecina di ufficiali superiori della guarnigione di Atene, nonchè dall'ammiraglio Coundouriotis, è partito di notte in direzione ignota. Probabilmente andrà a Chio e Mitilene, per raggiungere poi Salonicco.

◆ (S) **Londra, 25.** Si ha da Atene: Venizelos, accompagnato dall'ammiraglio Conduriotis, da ufficiali superiori ed amici è diretto probabilmente a Creta donde visitando le isole si recherà a Salonicco.

La situazione è assai grave.

◆ (S) **Atene, 25.** L'*Agenzia d'Atene* pubblica:

La situazione politica interna da qualche giorno confusa ed incerta, specialmente a causa della attitudine del partito venizelista, che si diceva starebbe per prendere decisioni radicali, si è improvvisamente aggravata.

La partenza di Venizelos, diretto a Salonicco, per mettersi alla testa del movimento militare in favore dell'azione contro i bulgari, provocò una grandissima impressione.

Questa partenza obbliga a prendere immediatamente decisioni pronte, relativamente alla attitudine della Grecia per non scuotere l'unità nazionale.

L'opinione pubblica è profondamente commossa del contegno e dell'azione dei bulgari, che provocarono le agitazioni ed i movimenti segnalati in Creta e in altre località. L'opinione pubblica si mostra adesso favorevole alla immediata uscita della Grecia dalla sua inazione. Tutto indica che l'attuale Governo sarà subito sostituito da un Governo di azione.

UNA VITTORIA DELLO SCERIFFO DELLA MECCA

◆ (S) **Cairo, 25.** Lo Sceriffo della Mecca annuncia che la guarnigione turca di El Taif, a sud-est della Mecca, si è arresa in seguito ad assedio. 80 ufficiali e 1800 uomini sono stati catturati e sono stati presi 10 cannoni e grande quantità di munizioni.

OLANDA

(S) **Amsterdam, 25.** — Il *Telegraaf* dice che un panico si è prodotto a Djambi nell'isola di Sumatra in seguito alla voce della presenza di ribelli nei dintorni; gli europei si sono rifugiati sulle navi. La notte è passata senza attacchi.

Borse e Mercati

MERCATO DI ROMA

Vedi quarta pagina.

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Che cosa diavolo state dicendo? Mio fratello che si approfitta dei depositi dei miei clienti! Mio fratello che contempla la fuga? Ma, dovete essere pazzo!

— Niente affatto, rispose l'altro, sorridendo tranquillamente, in cuor suo lodando l'abilità con cui Lord Marlowe aveva scoperto tuttociò, quel giorno stesso, mediante il suo apparecchio telefonico.

— Lungi dall'esser pazzo, sono più savio di voi, appunto perchè sono in misura di comunicarvi oggi l'importante notizia che da voi non avreste scoperta che troppo tardi per poter salvare la onoratezza del vostro nome e di quello della vostra famiglia. Ora, invece, potetreste salvarlo. Potete andare da vostro fratello e dirgli che sono dispostissimo ad abbuonargli tutta intera la somma di cui si è giovato per proprio uso e consumo. Gliela presterò ed egli me la restituirà a suo comodo.

Ma questo sono pronto a fare perchè mi lasciate libero di farlo, s'intende. Se invece, vi ostinate a riarrestarmi sotto l'idea sbagliata che io sia il vostro detenuto evaso, ossia Gilberto Brand, allora non sarà in misura di far nulla: vostro fratello scomparirà, lasciandosi alle spalle molte vittime, ed il vostro nome sarà coperto d'infamia.

— Ma come avete potuto sapere quel che intende fare mio fratello?

— Codesto non vi riguarda. Lo so, e basta. Andate subito da lui, e vi accorgerete che ho ragione.

Il Direttore stette fissandolo con manifesta e crescente costernazione.

Poi si diè a camminare su e giù per la stanza, irrequieto, turbatissimo. Durò così per cinque minuti, senza dir verbo.

Alfine si voltò, ed incontrò gli occhi cupi e plumbei di Giuseppe Power.

— Accetterò la vostra dichiarazione, signor Power, che non siete l'evaso Gilberto Brand. Acconsentirò a credere che Gilberto Brand si sia realmente suicidato, come voialtri abbia fatto. Debbo inoltre chiedervi scusa se vi ho disturbato e procurato qualche momento sgradevole. La vostra rassomiglianza coll'individuo in parola è addirittura sbalorditiva.

Così il pericolo fu schivato.

Giuseppe Power sapeva benissimo che il Direttore di Oxham era assolutamente certo in cuor suo che egli fosse Gilberto Brand. Ma sapeva eziandio, di aver definitivamente comperato il silenzio dell'implacabile funzionario.

Non appena fu rimasto solo, udì un lieve fruscio di gonne, e l'attimo dopo Alice Altberg gli stava dinanzi.

— Tutto bene? gli chiese agitatissima - Siete salvo? Oppure è andato a chiedere l'intervento della polizia?

— No, tutto è rimediato. Sono salvo. L'ho convinto che non sono l'uomo che egli cerca, ossia Gilberto Brand.

La signora Altberg, bella e maestosa, rimase fissandolo intentamente. La fisonomia di lei tradiva un'ansia ed un dubbio penosissimi. Si posò una mano sul cuore, quasi che le sue pulsazioni le recassero dolore.

— Più vi guardo, più assomigliate a mio marito - al mio primo marito, affermò anelante.

— Sì! rispose Giuseppe Power, sotto voce, col groppo alla gola. Oh, come ardeva dal desiderio di aprirle le braccia robuste e di chiuderla sul cuore, dicendole che aveva mentito a lei ed al Direttore di Oxham onde salvar sè stesso; ma che in realtà era Gilberto Brand, suo marito, e che l'amava più ancora di quanto la veva amata in quei giorni felici, prima che il tradimento di Martino Altberg portasse la rovina sulla loro casa!

Come ardeva dalla brama di stringerla a sè, dicendole tutto ciò! Ma non doveva - non doveva farlo - almeno per ora.

Forse in seguito, quando la sua completa ed amara vendetta contro Martino Altberg fosse compiuta, egli potrebbe dirlo, e potrebbero andarsene via col loro figlio, se fosse ritrovato, e principierebbero una nuova vita altrove - in qualche sito lontano dove la polizia non lo rintraccerebbe. Ma sino ad allora gli incombeva tacere.

Aveva comperato - e per sempre - il silenzio del Direttore di Oxham. Ma vi era altri che potrebbe identificarlo. In ogni caso, gli occorreva starsene molto tranquillo sotto il falso nome di Giuseppe Power, sin quando la sua vendetta avesse raggiunto l'apice, ed egli avesse trascinato all'ultima rovina l'uomo a cui doveva la propria e che aveva spezzato il suo cuore e la sua vita.

Alice Altberg tornò a parlare:

— Dianzi, per un momento, - ho realmente sperato che foste il mio Gilberto - tornato a me dalla tomba. Gli assomigliate tanto! Prima di questa sera non avevo mai dubitato che egli fosse morto, mai mai; ma poco fa mi è quasi parso che negaste onde assicurare la vostra libertà, ed il mio cuore ha sussultato di speranza.

— Di speranza? ripetè come un eco ardentissima Giuseppe Power - Desiderate dunque il ritorno del vostro primo marito - voi sposata in seconde nozze ad un uomo così ricco?

— Se desidero il suo ritorno!

— La voce della donna così superbamente bella tremò e divenne pietosa come quella di un bimbo.

— Oh, signor Power! Forse penserete che non lo dovrei dire, ma egli è la mia vita adesso come lo era anni fa. Non mi sarei mai rimaritata se non fosse che volevo salvare mio figlio. Ridotta pressochè alla fame, separata dalla mia creatura temetti che anch'egli mancasse di tutto: e come giustamente dite, il signor Altberg è ricco, e credetti di poter salvare mio figlio sposando lui. Sono stata crudelmente ingannata. Sono una povera donna spezzata, dal cuore lacerato, che ha capito, ma troppo tardi, che la sola ricchezza non comporta la felicità. Preferirei avere il mio Gilberto, il mio povero diletto detenuto, e morir di fame con lui piuttostochè...

Ah! ma perchè vi dico queste cose? Faccio male parlando così a voi che mi siete un estraneo, e che il mio attuale marito riguarda come un acerrimo nemico.

— Il signor Altberg mi considera dunque tale? Ad ogni modo per voi non sono certamente un nemico, e non fate alcun male confidandovi in me. Dovete dirmi tutto, anzi e permettermi di aiutarvi, se lo posso.

Giuseppe Power parlava spedito, con una voce leggermente arrochita. Prese la mano tremante della giovane.

— Se realmente, rassomiglio tanto al vostro infelice primo marito, permettete che io ne approfitti per diventare vostro amico - il vostro più intimo amico. Raccontatemi le vostre pene, e lasciate che io mi adoperi del mio meglio per alleviarle. Lasciate io vi protegga e con voi protegga anche vostro figlio, se ebli abbisogna di protezione, e non l'ottiene da parte di Altberg.

Parlando serrava nella sua la piccola mano di lei, e stante la fioca luce diffusa nel salotto da fumo ardiva altresì fissarla negli occhi.

Ma ad onta della opportuna penombra paventava di momento in momento di udire la sua diletta esclamare:

— E' inutile neghiate di essere Gilberto Brand! So che siete lui! - Invece un rumore la fè voltarsi turbata.

— Non posso trattenermi di più, l'intese dire esitante - Debbo tornare dal signor Altberg.

Si allontanò, ed egli chiese a sè stesso se realmente poteva darsi ch'essa non fosse ancora convinta circa l'attendibilità del suo diniego, e se una tenue latente speranza non sussistesse in lei che egli fosse il suo infelice marito ritornato dalla tomba!

Allorchè il lieve fruscio delle seriche gonne si fu interamente dileguato, egli uscì lentamente dal salotto da fumo, e quindi dal sontuoso palazzo marchionale, dirigendosi a piedi verso il domicilio di Lady Ivinghoe.

Sì, Milady era in casa. Vi aveva fatto ritorno da poco, dopo aver speso la serata in società.

Venne introdotto nel suo salottino privato.

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 26 Settembre — S. Cipriano

Leva il sole alle 7.2 — Tramonta alle 6.50

Leva la luna alle 6.4 m. - Tramonta alle 6.18 s.

L'Ave Maria suona alle 6 ¾ dell'orario estivo.

BOLLETTINO METEORICO - 25 Settembre

Temperatura massima: 21,8 — minima 16,6.

Falso diminutivo.

O vate meschinello e privo d'estro;
Deh, la cetra deponi
Chè dell'arte d'Apollo non maestro.
Ma un pretensioso sei, che nulla vali.
Getta al fuoco i tuoi carmi e le canzoni
Torna a cucir stivali;
E se un normal vuoi far, fallo piccino
Ti servirà a suonare il mandolino.

Spiegazione del giuoco precedente:
MATRIMONIO - PATRIMONIO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

CHIOGGIA - MUNICIPIO - 28 settembre - Pavimentazione seguenti calli - Lucarini L. 28.668 — Riva L. 32.178 — Forno San Giacomo L. 22.725 — Doro L. 30.691.

ROMA - INTENDENZA DI FINANZA - 28 settembre - Affitto dal 1° ottobre 1916 al 30 settembre 1925 della tenuta demaniale di Ostia L. 30 mila.

FORNO DI ZOLDO - MUNICIPIO - 28 Settembre - Vendita piante resinose da commercio in 10 lotti.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 29 settembre - Manutenzione strada Bitonto-Mariotto per 5 anni L. 42.000.

Idem strada Andria-Barletta L. 62.280

Idem strada Trani-Barletta all'Ofanto L. 12.000.

SCALA - MUNICIPIO - 30 settembre - Riparazioni stra dali L. 54.709.

VELLETRI - R. SOTTOPREFETTURA - 30 settembre - Vendita soprassuolo di castagno in contrada di Cori L. 44.548.

BOLOGNA - INTENDENZA DI FINANZA - 30 settembre - Appalto rivendita privativa N. 28 in Bologna.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 30 settembre - Vendita taglio del bosco « Poggiacolo » in territorio Manziana.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 17 al 23 Settembre 1916

ARTICOLI		Unità	Minimo	Massimo
CARBONI E LEGNA				
Carbone pelagne cerro ed elcino		barocc.	216 —	220 —
Carbone cinca spacco e ramaglie		id.	210 —	215 —
Carbone ciocco di castagno		id.	160 —	165 —
Legna tonda di quercia e cerro lunga		quint.	— —	5 —
Legna id. id. stag. dom.		id.	— —	6 50
CARNI				Peso morto
Bovini della Toscana	L. d.	Quint.	260 —	286 —
Bovini dell'Umbria e Marche	id.	id.	245 —	295 —
Bovini della Romagna e Piem.	id.	id.	— —	— —
Bovini bradi (volg. d'erba)	id.	id.	— —	— —
Bovini della Sardegna	id.	id.	— —	— —
Vitelli da latte	id.	id.	266 —	280 —
CEREALI				
Grano Manitoba		Quint.	*27 00	— —
Grano hard winter		id.	*26 05	— —
Grano Plata		id.	*26 50	— —
Grano Australiano		id.	*— —	— —
Grano ten. prov. Rom.	1. qu. id. (1)	id.	*33 30	34 35
Grano ten. prov. Rom.	1. 2 id. (2)	id.	36 05	38 15
Granoturco altre Prov.	2. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romana	1. id.	id.	29 —	30 —
Granone Prov. Romana	2. id.	id.	— —	— —
Granone prov. diverse	1. id.	id.	29 —	30 —
Granone Prov. diverse	2. id.	id.	— —	— —
Granone pignoletto		id.	33 —	36 —
Farine tipo unico (molini locali)		id.	44—	— —
Farine Molino Municipale		id.	a)42 —	— —
Farine tipo unico altre provenienze		id.	42 75	44 35
Farine D n. 2		id.	— —	— —
Avena nostrale	1. qual.	id.	30 60	31 —
id id.	2. id.		— —	— —
Avena, stazioni diverse	1. id.	id.	30 50	31 —
Semolino di grano duro SSS		id.	— —	— —
Semolino di grano duro SS		id.	66 —	68 —
Semolino di grano duro S		id.	61 —	63 —
Pasta N. 0		id.	84 —	86 —
Pasta N. 1		id.	76 —	78 —
Pasta N. 2		id.	70 —	— —
Crusca di grano tenero		id.	32 —	33 —
Cruschello di grano tenero		id.	33 —	33 —
COLONIALI E ZUCCHERI				
Cacao Para e Maragnone		Quint.	— —	— —
Cacao Bahia fermentato		id.	— —	— —
Cacao Caracas		id.	— —	— —
Caffè Moka		id.	480 —	600 —
Caffè Porto Rico		id.	500 —	520 —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)		id.	430 —	436 —
Caffè Jacmel o Gonaives (privilegiato)		id.	425 —	430 —
Caffè Chapada		id.	360 —	365 —
Caffè Bahia		id.	380 —	385 —
Caffè Santos		id.	380 —	390 —
Caffè Guatemala		id.	435 —	440 —
Caffè Cicoria in pacchetti da Kg. 1		id.	156 —	160 —
Caffè Cicoria in pacchetti Kg. 1-50		id.	176 —	180 —
Cannella Ceylan		id.	400 —	520 —
Garofani		id.	400 —	480 —
Pimento		id.	260 —	270 —
Pepe Mal. Fore bianco		id.	640 —	680 —
id. id. nero		id.	470 —	475 —
Pepe Tellichery		id.	460 —	465 —
Pepe Giava		id.	430 —	— —
Zucchero raffinato	pane o tavola	id.	— —	263 —
Zucchero cristallizzato 1 qual.	id. id.	id.	— —	— —
Zucchero cristallizzato 2 id	id. id.	id.	— —	203 —
Zucchero biondo 1 id.	id. id.	id.	— —	190 —
Zucchero biondo 2 id.	id. id.	id.	— —	— —
Zucchero quadri F. F. F. peso netto		id.	— —	213 —
Zucchero quadri F F	id.	id.	— —	— —
Zucchero quadri B	id.	id.	— —	— —
FORMAGGI E BURRI				
Burro di Milano centrifugato	L. d.	Quint.	490 —	— —
Burro di Milano	1. qual.	id.	— —	— —
Burro di Milano	2. id.	id.	— —	— —
Burro di Reggio Emilia	1. id.	id.	— —	— —
Formaggio pecorino com. fresco per tutta la stag.		id.	— —	— —
Formaggio parmigiano di stag.		id.	360 —	— —
id. id. id 2 a 12		id.	— —	— —
Formaggio pecorino romano vecchio (stagionatura 2 a 12)		id.	— —	— —
Formaggio detto a cavallo	u. d.	id.	290 —	290 —
Formaggio detto a cavallo m. stagionato		id.	— —	— —
OLII				
Olio d'oliva di Lucca extra		Quint.	252 —	290 —
Olio d'oliva fino		id.	230 —	— —
Olio d'oliva mangiabile		id.	— —	— —
Olio delle Puglie fino		id.	216 —	226 —
Olio d'oliva delle Puglie mangiabile		id.	200 —	208 —
Olio d'oliva delle Puglie ordinario		id.	186 —	193 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio fino		id.	230 —	240 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio mang.		id.	208 —	218 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio ordin.		id.	188 —	198 —
Olii di semi diversi		id.	224 —	228 —
Olio al solfuro		id.	112 —	115 —
POLLAMI				
Polli della Toscana		Paio	8 20	8 80
Polli della Toscana Valdarno		id.	6 00	6 20
Pollastrine Toscane macellate		id.	— —	— —
Polli dell'Umbria		id.	3 50	3 —
Polli delle Marche		id.	3 70	3 80
Pollanche		id.	— —	— —
Galline		id.	3 —	3 60
Galline macellate		Kg.	— —	— —
Piccioni		paio	1 60	2 —
Paperi		id.	— —	— —
Anitre		id.	2 50	— —
Capponi		id.	7 —	8 —
Gallinacci vivi		Kg.	3 35	3 30
Gallinaccette vive		id.	3 40	3 50
Gallinacci macellati		id.	— —	— —
Gallinaccette macellate		id.	— —	— —
Uova	1 qual.	Migl.	130 —	143 —
Uova	2 id.	id.	128 —	133 —
Uova di frigorifero		id.	— —	— —
Uova di calce		id.	— —	— —
Uova di giornata		id.	145 —	150 —
RISI				
Riso Chinese speciale		Quint.	61 —	61 —
Riso Chinese extra		id.	50 —	55 —
Riso Pagliono		id.	— —	— —
Riso Giapponese brillato		id.	— —	47 30
Riso camolino		id.	— —	— —
VINI (Lazio)				
Romano		Ettolit.	— —	— —
Frasc. Grottaferr., Marino		id.	90 —	100 —
Monte Porzio Catone		id.	80 —	88 —
Genzano e Civita Lavinia		id.	84 —	88 —
Albano, Castel Gandolfo		id.	82 —	86 —
Velletri bianco		id.	72 —	81 —
Velletri rosso		id.	60 —	80 —
Anzio e Nettuno		id.	56 —	81 —
Palestrina		id.	56 —	81 —
Monterotondo		id.	76 —	80 —
Olevano Romano		id.	72 —	82 —
Viterbo e Circondario		id.	70 —	82 —
Zagarolo		id.	73 —	78 —

(*) Prezzi effettuati dal Consorzio granario per conto del Ministero d'Agricoltura

(a) In ragione di un quintale al giorno per ogni famiglia.

(1) Al deposito del detentore.

(2) Stazione arrivo ecom. tale.

Il Commissario Camerale

Capaccasia Romolo

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 settembre a lire 120.13.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana del 25 a tutto il 30 per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 120.08.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 26 settembre

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 settembre 1916 da valere per il giorno 26 settembre 1916.

Parigi	110.26
Londra	30.75
Svizzera	121.09 ½
New York	6.46 ½
Buenos Ayres	2.70 ½
Oro	120.13 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 25 settembre 1916).

Piazze	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	110.10	110.40	110.15	110.45
Londra	30.69	30.79	30.70	30.80
Svizzera	121.—	121 50	121.—	121 50
New York	6.43	6.46	6.44	6.47
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	119.75		120.25	

BORSA DI PARIGI

		[illegible]	25
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	62 50	62 40
id. id. 3% ammort. ant.	»	74 —	— —
id. id. 3½% amm. nuova	»	— —	— —
Prestito francese 1915 5%	»	90 —	90 —
Tunisine	»	330 —	330 —
Brasile 4%	»	— —	70 —
Obbligaz. bulgare 4½% oro 1907	»	300 —	300 —
Rend. egiziana 6% unificata	»	90 40	90 30
id. spagnuola esterna 4%	»	97 85	98 25
id. id. 5% 1908	»	— —	— —
id. serba 4%	»	— —	— —
id. turca	»	— —	— —
Rendita italiana 3 1/2 0/0	»	— —	77 50
Portoghese nuovo	»	62 —	62 —
Rend. russa 3% 1891	»	62 —	61 80
id. id. 4½% 1906	»	88 —	87 —
Banca di Francia	»	5295 —	— —
id. di Parigi	»	1088 —	1100 —
Banca Ottomana	»	470 —	465 —
Azioni Suez	»	4600 —	— —
Thomson	»	650 —	— —
Andalous	»	381 —	389 —
Obblig. Lombarde antiche	»	181 25	179 50
Nord Espagne	»	416 —	419 —
Saragozza	»	415 —	418 —
Credito Fondiario	»	— —	— —
Credit Lyonnais	»	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	— —	— —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	1745 —	1750 —
Sosnowice	»	916 —	914 —
Brasile 5% 1903	»	— —	— —
Chartered	»	— —	— —
De Beers	»	348 —	349 —
Ferreira Deep	»	40 —	40 50
Geduld	»	62 —	62 —
Gold Fields	»	49 25	49 —
Randfontein	»	— —	20 —
Rand Mines	»	104 50	103 50
Cambio su Italia		90 — a 92 —	90 — a 92 —
Cheques su Londra		27.85 - 27.90	27.85 - 27.90

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

FLATTI LUIGI: gerente responsabile

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la SMILADINA (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puria, essendosi constata inutile e pericolosissima l'azione «606».

Scompariscono dolori vaganti le macchie per la pelle, le glandole ingrossate, guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma, 345 NAPOLI.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. C. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso la Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

Rappresentanti in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Chersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.5	7.45	10.30	12.45 / 18.—	14 — / 20.30	16.50 / 23.—
Pisa-Torino	6.30	8.45	8.55	14.8 / 18.25a	16.— / 21.—	18.5 / 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 / 22.15	20.50 / 23.20
Castellamm.-Ad.	7.—		13.—	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	9.15	12.25	14.30	18.30 / 22.—	20.15 / 22.50
Torino-Pisa	7.5a	8.—	8.20 / 16.15	8.45 / 18.25	9.50 / 20.50	11.40b / 22.30
Ancona-Foligno	7.35	10. c	11.—	c14.25	20.45	23.30
Milano-Firenze	5.45	7.—	10.—	13.40	17.55	19.56
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.30	15.—	20.30	23.55
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.30		23.50
Terrac.-Velletri		8.5e	9.26	15.15		20.55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6-8 facoltativo - 9.40 festivo. -12-15 festivo - 17 facoltativo -19.30.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo - 8.26-10.6-facoltativo.

PROSSIME PARTENZE

con vapori celeri di lusso
per il **NORD, CENTRO e SUD**

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie sindicate.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50

Arrivi a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma 7.15 - 13.15 - 19.20 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).

Arrivi a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.45 (*fest.*) 12.15 - (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 5.5-14 (via Albano) 20.55 - 22 26 (*festivo*)

Tramway Roma-Tivoli

		Festivo						
Roma	p. 5.10	6 —	[illegible]	[illegible]	13 —	16.15	18.40
Bagni	a. 6.23	6.54	9.14	10.17	13 —	16. 4	18.51
V. Adriano	a. — —	7.12	9.32	10.32	13.20	16.22	19.09
Tivoli	a. — —	7.30	[illegible]	10.51	13.37	16.40	20. 3
—		—			—		*Festivo*
Tivoli	p. 6.45	7.50	[illegible]	11.40	17 —	18. 5	20.30
V. Adriano	a. 6. 6	8. 3	10.24	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	a. 6.22	8.15	[illegible]	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	a. 7.28	9 —	11.40	12. 3	18.23	19.46	21.42

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazioni controllo e ordinamento, contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 61 - Roma.

CERCASI subito appartamento centrale primo piano, di oltre 20 stanze, uso ufficio, rivolgersi - Tritone 132 interno uno.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. III - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere, Via Principe Amedeo 47 Roma. 1327

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

LE DEFORMAZIONI DEI PIEDI causate da cattive calzature o dalla gotta vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali incisatori d'invenzione del noto pedicure Fattocini Enrico, che per tali applicazioni e per la cura delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pomeridiane nel proprio studio, in Piazza S. Eustacchio N. 53. p. primo.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma - Borgo Sant'Angelo 120

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60.

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore esegui lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare profferte Ricevuta Popolo Romano 13.68 fermo posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1366

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza, dedicherebbe ore libere amministrazione private, esazioni. Scrivere Airo p. amministrazione *Popolo Romano*.

Da affittarsi

AFFITTASI presso coniugi soli bella camera ammobigliata ingresso libero - letti gemelli - elettricità - volendo pensione o comodo cucina. Via Po 45 p. P.